Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale
REGIONE PIEMONTE
CENTRO SERVIZI DIDATTICI
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino
IL CE.SE.DI.
PER LA SCUOLA
2024 - 2025
FORMAZIONE DOCENTI

INFORMAZIONI GENERALI
FORMAZIONE DOCENTI

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, BENESSERE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

Educazione all'affettività

1. Real-azioni. Antidoti per connetterci..... 6
2. Cultura del rispetto e valorizzazione delle differenze..... 8
3. La violenza non serve mai… violenza, violenze, reali e virtuali nei legami sociali..... 11

Educazione al benessere

1. I rischi delle tecnologie per i minori: analisi e gestione dei problemi con gli studenti e i loro genitori..... 13
2. Educazione alla salute..... 19
3. L'arte di mediare..... 21

EDUCAZIONE ALL'INCLUSIONE, CIVICA, AMBIENTALE E SCIENTIFICA. COMUNICAZIONE E NUOVI LINGUAGGI

Educazione all'inclusione

1. PDP e l'inclusione scolastica dei ragazzi con disturbo dell'apprendimento..... 24
2. Fare filosofia a scuola: Philosophy with children..... 26
3. Fare filosofia a scuola: La vita al bivio..... 28
4. Fare filosofia a scuola: Bioeticamente..... 30
5. Emotiva-mente. Prevedere le emozioni con la filosofia..... 32

Educazione civica

1. Il progetto LADICO – Laboratori digitali transdisciplinari per disseminazione di conoscenze e sviluppo di competenze di cittadinanza..... 34
2. Perché Matteotti? Riflessioni su un centenario. Convegno di studio..... 37
3. La storia vicino a noi. Una riflessione didattica sul laboratorio della storia..... 39
4. Ripensare l'Europa..... 41

Educazione ambientale e scientifica

1. Costruire scuole eco-attive. Un percorso di formazione/ricerca..... 44
2. Corso laboratorio "Il geo-portale di Arpa" 53
3. Noi e l'aria. Agiamo insieme per un'aria più pulita..... 55
4. L'educazione scientifica STEM con la valorizzazione della didattica laboratoriale..... 58

5. Quale matematica nel futuro segnato dall'IA? 60
6. Smartphone e apprendimento STEM..... 61

COMUNICAZIONE E NUOVI LINGUAGGI

1. Le diverse abilità del teatro..... 62
2. Voci dal Tempo. Sangue Plurale. Le fonti sulla violenza di genere attraverso la lettura teatrale..... 65

DIDATTICA ORIENTATIVA

1. Didattica del futuro: metodi innovativi per la formazione docente..... 68
2. L'apprendistato duale: un ponte tra scuola e lavoro..... 70
3. Transizioni scuola-lavoro: come supportare gli studenti..... 72

METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Capo-lavori in corso..... 75
2. Il suono parla a tutti. Percorsi culturali e formativi per una relazione con il suono e le strutture musicali..... 78
3. Logicamente scacchi..... 80
4. Alla base della possibilità di esercitare il diritto di cittadinanza: insegnare a comprendere il testo dall'infanzia alla secondaria..... 83
5. Laboratorio verticale di matematica: Ricerca_Azione su metodologie e tematiche didattiche inclusive..... 85
6. Rete "Con i nostri occhi" – Metodologia Pedagogia dei Genitori..... 87
7. La scuola con "buoni principi" 90
8. Alunni con mutismo selettivo: strumenti e strategie didattiche..... 92

CE.SE.DI. oltre

1. Attivamente: metodologie, strumenti e pratiche per l'educazione alla cittadinanza globale..... 95
2. Intelligenza artificiale (AI) e (mondo dell')educazione..... 97
3. Frammenti di filosofia per un mondo in guerra..... 99
4. Zone MAB e Geoparchi UNESCO: una risposta al cambiamento climatico?..... 102
5. GASA KIT. L'educazione all'affettività e alla sessualità approda in rete con una serie di video nei quali gli esperti del Gruppo Gasa propongono approfondimenti sul tema..... 106

INFORMAZIONI GENERALI

Il Catalogo "Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2024/25" si compone di due fascicoli progettuali uno dedicato alla formazione dei docenti e uno alle attività per studenti.

In base ad un sondaggio, effettuato a conclusione delle attività dell'a.s. 2023/24 con i docenti che hanno partecipato ai progetti del Catalogo Ce.Se.Di., sono state individuate le seguenti tematiche:

- ***Educazione all'affettività e alle tematiche di genere.***
- ***Didattica orientativa.***
- ***Educazione e integrazione.***
- ***Storia e cultura dei popoli.***
- ***Metodologie didattiche.***

Nel Catalogo sono presenti:

- ***attività per gli studenti:*** gratuite oppure con il pagamento di una quota di partecipazione agevolata;
- ***corsi di formazione per i docenti*** con diverse tipologie di costo: gratuiti oppure a pagamento agevolato, con il versamento di una quota associativa e in alcuni casi pagabili con carta del docente.

Tutti i corsi di formazione docenti presenti a Catalogo sono validi ai fini della formazione in servizio del personale docente della scuola, il Ce.Se.Di. della Città metropolitana di Torino è stato accreditato dal Ministero dell'Istruzione ai sensi della Direttiva 170/2016. L'attestato di partecipazione ai corsi di formazione docenti verrà rilasciato con una frequenza del 75%.

Le **ISCRIZIONI** dovranno pervenire entro il **21 ottobre 2024** (salvo diversa scadenza espressamente indicata) al Ce.Se.Di. tramite l'apposito modulo online.

REFERENTI CE.SE.DI.: in fondo ad ogni scheda di presentazione delle singole iniziative è stato riportato il nominativo del referente Ce.Se.Di. con il recapito di posta elettronica, per informazioni ed eventuali chiarimenti.

Il Centro Servizi Didattici si riserva di effettuare una **selezione delle richieste** qualora non sia possibile accoglierle tutte per motivi organizzativi secondo i seguenti criteri:

- adesioni pervenute nei termini prescritti;
- distribuzione equilibrata nei diversi ordini di scuola e sul territorio regionale.

Le scuole interessate ad attivare nella propria sede **percorsi e progetti formativi del Catalogo di anni precedenti e non più riproposti,** possono rivolgersi al Ce.Se.Di. per essere messi in contatto con le singole associazioni titolari dei percorsi e dei progetti. Gli oneri economici relativi all'attivazione di tali percorsi e progetti extra Catalogo sono a carico delle scuole richiedenti.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ AL BENESSERE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

Educazione all'affettività

Real-azioni. Antidoti per connetterci

Formazione per docenti e studenti/studentesse sulle tematiche dell'affettività, sessualità, discriminazione e violenza di genere.

A CURA DI

Centro SVS – Soccorso Violenza Sessuale del Presidio Ospedaliero Sant'Anna AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

DESTINATARI

Docenti e studenti/studentesse del triennio delle Scuole Secondarie Superiori di secondo grado del Comune di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il *focus* del progetto è informare e formare gli e le iscritti/e proponendo un lavoro orientato ad affrontare e riflettere sulle tematiche inerenti l'educazione all'affettività, stereotipi di genere, molestia, abuso, violenza (in particolare violenza di genere, sessuale, domestica e assistita).
Inoltre, con attività di consapevolezza rispetto all'uso di alcol e sostanze si presterà particolare attenzione alla promozione del benessere e della salute in adolescenza.

Il lavoro terrà in considerazione il consenso che Amnesty International descrive come *una forma di permesso che si dà liberamente a qualcuno per fare cose che tu vuoi e che ti vanno bene che riguardano il tuo corpo e il tuo spazio personale (Amnesty International 2023)*.

COSTO

Il corso di formazione è gratuito per tutti i partecipanti.

OBIETTIVI DEL CORSO

I principali obiettivi del corso saranno:

- riflettere sulle tematiche delle relazioni affettive e sessuali, consenso;
- aumentare la conoscenza del proprio corpo e dei propri confini;
- incrementare la consapevolezza sulla discriminazione di genere e le diverse forme di violenza;
- sviluppare capacità di autoconsapevolezza in relazione agli altri;
- approfondire la conoscenza dei fenomeni trattati per gli insegnanti interessati.

L'obiettivo generale dell'attività è offrire strumenti ai/alle docenti per riflettere e dialogare sui temi affrontati con gli studenti e le studentesse degli istituti, affinché possano proseguire il lavoro nelle classi coinvolte. Inoltre, il progetto intende coinvolgere direttamente gli studenti e le studentesse in un'esperienza di lavoro di gruppo guidati nella riflessione su affettività, sessualità, consenso, discriminazione e violenza di genere.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi saranno svolti tramite l'utilizzo di strumenti pratici utili a sviluppare consapevolezza rispetto alle tematiche trattate: si propongono attività pratiche in gruppi ed è previsto l'uso di materiale informativo a scopo divulgativo: albi

illustrati/libri/fumetti/manga/slides/video.
L'uso di un confronto in forma dialogica sarà una priorità, sia con/tra gli/le studenti/studentesse sia con/tra gli/le insegnati, per una maggiore consapevolezza della dimensione emotiva, relazionale e corporea.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto coinvolgerà un numero massimo di **8 istituti** (massimo 25/30 studenti/studentesse del triennio per ogni istituto partecipante).
Il percorso si articola in:

I ciclo (primo quadrimestre: 4 istituti)

- **Primo modulo** incontro di 1 ora e mezza (online o in presenza da accordare) con i docenti delle scuole che aderiranno al progetto. L'incontro sarà obbligatorio per i docenti referenti delle classi partecipanti.
- **Secondo modulo** di 3 ore in presenza in classe con intervento del Centro SVS.
- **Terzo modulo** intervento di 2 ore in classe da parte dei docenti referenti (il lavoro dell'insegnante prevede utilizzo di materiale dato nel primo incontro online e connesso all'intervento precedente già svolto in classe).
- **Quarto modulo** di 1 ora, momento di collegamento online con i docenti referenti di riscontro e follow-up.

II ciclo (secondo quadrimestre: 4 istituti)

- **Primo modulo** incontro di 1 ora e mezza (online o in presenza da accordare) con i docenti delle scuole che aderiranno al progetto. L'incontro sarà obbligatorio per i docenti referenti delle classi partecipanti.
- **Secondo modulo** di 3 ore in presenza in classe con intervento del Centro SVS.
- **Terzo modulo** intervento di 2 ore in classe da parte dei docenti referenti (il lavoro dell'insegnante prevede utilizzo di materiale dato nel primo incontro online e connesso all'intervento precedente già svolto in classe).
- **Quarto modulo** di 1 ora, momento di collegamento online con i docenti referenti di riscontro e follow-up.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in parte online e in presenza nelle sedi degli istituti scolastici interessati del Comune di Torino in aule capienti per svolgere attività che prevedono un lavoro corporeo.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION
patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3617

Educazione all'affettività

CULTURA DEL RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE. Conoscere per comprendere

A CURA DI
A.Ge.D.O. Torino

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.
Studenti della terza classe degli istituti scolastici secondari di primo grado e della secondaria di secondo grado. È possibile rivolgersi anche al personale ATA e ai genitori.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Conoscere con la mente, ma anche con il cuore cosa l'omo-transessualità sia e come le persone LGBT siano uguali e differenti, permette di aprire la mente all'incontro autentico con l'altro, accogliendolo nella sua alterità; solo in tal modo l'azione educativa potrà realmente essere efficace. Famiglia e scuola sono le due agenzie educative fondamentali per la crescita e il benessere dell'individuo. Insieme collaborano allo sviluppo della persona e della cittadinanza.
Spesso i genitori non sentono come importante la partecipazione attiva alla vita scolastica. E' invece fondamentale la loro presenza non solo nei luoghi istituzionali di partecipazione ma anche nell'elaborazione e riflessione di temi fondamentali come quello della comprensione e del rispetto delle persone LGBT+. Solo attraverso una solida alleanza tra famiglie e attori della scuola (dirigenti, docenti, studenti e personale ATA) è possibile decostruire stereotipi e pregiudizi e promuovere quell'inclusione sociale che è alla base del benessere e della salute sociale e dell'individuo.

COSTO
Il corso di formazione docenti o attività studenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
- Fornire al corpo docente e non docente corrette informazioni sui temi legati all'identità sessuale e alle dinamiche della discriminazione su base sessuale. Stimolare momenti di riflessione sugli stereotipi di genere, sull'orientamento sessuale, la transessualità e sulle diverse forme in cui si esprime il bullismo omotransfobico. Prevenire il bullismo omotransfobico ed ogni fenomeno di discriminazione e di violenza psichica e psicologica e di intolleranza legata al genere arricchendo negli insegnanti le competenze per riconoscere e accogliere il disagio di un/una studente/essa legato a tematiche connesse con l'identità sessuale.
- Intervenire per prevenire il disagio degli studenti nella scuola dove spesso sono, magari inconsapevolmente, oggetto di discriminazione e pregiudizio. Sviluppare consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti, pregiudizi e vissuti nei confronti delle differenze di orientamento sessuale ed identità di genere. Fornire corrette informazioni relativamente ai concetti di identità, orientamento e ruolo di genere. Aumentare la capacità di ascolto, empatia e comprensione dell'altro diverso da sé.

- Coinvolgere i genitori nella prevenzione del disagio causato dalla discriminazione attraverso lo sviluppo di un atteggiamento di rispetto per le persone sulla base degli orientamenti affettivi e sessuali. Favorire l'informazione, l'approfondimento e il confronto tra saperi tra i genitori al fine di implementare i rapporti con la scuola nel campo dell'educazione, prevenire comportamenti a rischio e promuovere il benessere tra i minori. Promuovere la partecipazione attiva dei genitori nelle attività e nei processi di comprensione ed educazione ai differenti orientamenti sessuali e identità di genere, così come nelle azioni di prevenzione delle diverse forme di discriminazione e bullismo fondati da stereotipi, pregiudizi e omotransfobia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brainstorming
- Strumenti digitali
- Slides
- Elementi formativi e informativi

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto prevede un'azione articolata su tre fronti:

I destinatari sono docenti e personale ATA

È previsto n. 1 incontro formativo di due ore con rappresentanti di A.GE.D.O. Torino e di testimonianza con giovani LGBT+.

Date le implicazioni profonde del tema trattato e il vissuto di ragazzi/e preadolescenti l'adesione delle classi al progetto è opportuno che sia preceduta dalla formazione di insegnanti e personale ATA.

Tener conto della formazione è fondamentale sia perché l'adulto si può trovare di fronte a situazioni di cui non ha esperienza sia perché deve essere in grado di condurre parte del percorso ed infine di restituire a ragazzi/e l'esperienza vissuta.

<u>È possibile partecipare a questa formazione anche senza prevedere interventi nelle classi</u>

I destinatari sono Allievi di classi terze della scuola secondaria di primo grado e allievi della scuola secondaria di secondo grado.

È previsto 1 incontro formativo di due ore con rappresentanti A.GE.D.O. Torino e di testimonianza con giovani LGBT+ sugli stereotipi di genere nei rapporti interpersonali, sui temi dell'omotransfobia e della prevenzione del bullismo omotransfobico attraverso situazioni di tipo ludico e interattivo.

Il progetto ha la finalità di supportare sia le vittime della discriminazione che gli autori della discriminazione, vittime di idee sbagliate essi stessi. Verrà prediletta una metodologia di educazione non formale attraverso discussione guidata, definizione dei concetti, roleplaying, metodo autobiografico, esperienziale, giochi, lavoro sulle immagini e discussione su materiali audiovisivi.

I destinatari sono i Genitori.

È previsto 1 incontro di tre ore di natura assembleare in cui, attraverso il supporto di materiali audiovisivi, si affronterà la definizione dei concetti e una discussione guidata.

Il coinvolgimento dei genitori è fondamentale nel progetto, sia che essi siano genitori di ragazzi e ragazze LGBT, che necessitano di informazione e conoscenze sulla tematica e di confronto e supporto nel processo di accoglienza dei propri figli, sia che siano genitori di

ragazzi/e etero che hanno bisogno di strumenti nella loro attività di educazione al rispetto e comprensione dell'identità di genere e orientamento sessuale.

SEDE DEL CORSO
Il corso si svolgerà in presenza nella sede scolastica richiedente.
Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.
Patrizia ENRICCI BAION
patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3617

Educazione all'affettività

LA VIOLENZA NON SERVE MAI
Violenze, reali e virtuali nei legami social

A CURA DI
Città metropolitana di Torino - Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni

DESTINATARI
Insegnanti di scuole secondarie di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
L'attività proposta si inserisce nell'ambito dell'intervento: educazione all'affettività e alle tematiche di genere, prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere scolastico, abusi e dipendenze, salute e cultura dell'alimentazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, prevenzione dei bullismi e del cyberbullismo.

Negli ultimi decenni la società è andata incontro a numerose trasformazioni che hanno portato, fra le altre cose, a delle manifestazioni di violenza da parte dei gruppi e dei singoli sempre più frequenti. L'utilizzo della forza fisica, per alcuni, è diventato lo strumento predominante nella gestione delle relazioni non soltanto nei legami affettivi. Spesso le principali vittime di aggressione sono le persone più fragili che si differenziano dal resto del gruppo per caratteristiche culturali, di appartenenza sociale o personali (es. orientamento sessuale e identità di genere) lontani dal modello di normalità prevalente.

Quello della violenza è un fenomeno che parte da lontano; le dinamiche di controllo e prevaricazione nelle relazioni affettive inquadrano storicamente le differenze di genere come un modo per mantenere *lo status quo* nei rapporti tra uomini e donne.
In molte occasioni si viene a conoscenza di situazioni violente - subite o agite – quando queste sono già in atto e vissute come "normalità" poiché mancano gli strumenti che consentirebbero di riconoscerle come tali, denunciarle ed allontanarsene.
Il *cyberbullismo* e il linguaggio d'odio in generale coinvolgono soggetti di età sempre più giovane. I *social media* sembrano infatti il luogo ideale per la comunicazione aggressiva perché l'illusione di anonimato e il filtro dello schermo fanno cadere i freni inibitori mentre l'effetto diffusivo instaura reazioni a catena.

L'ambiente scolastico è un luogo privilegiato per cogliere queste manifestazioni; l'interazione fra pari insieme all'osservazione costante dei diversi stati d'animo dei ragazzi e delle ragazze, potrebbero permettere agli insegnanti di intercettare precocemente il malessere, che spesso sottostà alla violenza, e di attivare le istituzioni competenti per fornire loro un aiuto.
Il corpo docente oltre all'insegnamento, svolge una funzione di riferimento per ragazzi e ragazze, anche a partire dallo stile attuale dei legami sociali, può trovarsi in situazioni di difficoltà, proprio in relazione a questo ruolo di riferimento. Infatti, in una società nella quale sono le funzioni simboliche quelle venute meno o che comunque vacillano, come trovare un modo per svolgere ancora una funzione per qualcuno? Ecco che la frustrazione, il senso d'impotenza, la tentazione della rinuncia, il senso d'inadeguatezza, possono essere alcuni degli effetti di questa situazione sul versante del mondo "adulto" nella scuola.

Per questo motivo, compito del progetto sarà facilitare una conoscenza di sé e un allenamento all'osservarsi. L'intento sarà promuovere un progetto che parta dal singolo, invitandolo a fare

esperienza di autoascolto, per passare da sé stesso all'altro e successivamente al gruppo, cercando di sviluppare una risonanza emotiva. Aiutarli a scoprire la propria parte più sensibile per entrare in contatto con l'altro in modo più attento e consapevole.

COSTI

€500 gruppo docenti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. garantire uno spazio di parola per trovare soluzioni inedite rispetto alle difficoltà incontrate nel loro ruolo;
2. fornire strumenti per riconoscere le diverse forme di violenza;
3. favorire lo sviluppo di modelli relazionali orientati al dialogo e all'inclusione delle diversità, come modalità fondamentale di contrasto alla violenza;
4. informare in merito alla rete dei servizi di contrasto alla violenza presenti sul territorio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si svolgerà un percorso di lavoro in un piccolo gruppo (da 4 a 9 partecipanti) sul tema della violenza nei legami sociali, per un totale di 3 incontri. Il gruppo sarà coordinato da uno psicoterapeuta, socio del Centro Psicoanalitico. L'ascolto della propria parola e quella degli altri, all'interno del gruppo, può consentire l'emergere di nuovi significati, e può anche far risuonare in modo inedito il già detto.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Sono previsti con il corpo docente 3 incontri in presenza dalla durata massima di 1 ora e 30 ciascuno.

SEDE DEL CORSO

Il Corso si svolgerà preferibilmente presso la sede del Centro Psicoanalitico, in Via Guastalla 13 bis, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il 21 ottobre 2024 compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.
L'attività verrà svolta nel periodo compreso fra gennaio e maggio 2025.

REFERENTI

Tavolo della Città metropolitana di Torino per progetti e azioni rivolti agli autori di violenza.

Antonella FERRERO
tel. 011.8616387 - 3496510627
paritadiritti@cittametropolitana.torino.it

Federica COLUCCIA
tel. 011.8616368
paritadiritti@cittametropolitana.torino.it

I rischi delle tecnologie per i minori: analisi e gestione dei problemi con gli studenti e con i loro genitori

A CURA DI
Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino, Reparto Polizia Giudiziaria – Nucleo Investigazioni Scientifiche. Formatore Assistente Marcello Di Lella.

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO
La formazione degli insegnanti sui temi dei "Rischi delle Tecnologie per i minori" rappresenta una questione essenziale affinché gli studenti percepiscano gli educatori che li circondano come persone dotate delle competenze minime per potersi occupare di loro in caso di problemi. Il corso (in parte online e in parte in presenza) sviluppa un approccio diverso dalla classica lezione frontale, che su questi temi avrebbe una efficacia limitata per gli studenti. Per gli incontri formativi si attua un metodo sviluppato nel corso degli ultimi 14 anni – sempre in continua evoluzione esattamente come lo è il mondo del web - che consenta di trasmettere informazioni e conoscenze specifiche grazie all'utilizzo di più linguaggi: immagini, video, podcast, fumetti, animazione teatrale e casi reali trattati con i minori in qualità di forza di polizia. Il tutto è orientato dal punto di vista degli insegnanti ma con dei richiami pure al ruolo di genitori: sia attivo (insegnanti che sono anche genitori), sia per la corretta gestione dei problemi sulle tecnologie con i genitori degli studenti. La crescente presenza dei media digitali già tra i bambini e le bambine, necessita di analizzarne i diversi problemi e le possibili strategie per contrastarli a seconda dell'età: dai tre ai sedici anni.
I docenti acquisiranno così strumenti pratici (corroborati dalla distribuzione di materiali da usare in classe) per far ragionare i propri allievi e confrontarsi positivamente con i loro genitori. Solo se entrambi, studenti e genitori, svilupperanno atteggiamenti critici e di consapevolezza, potranno difendersi efficacemente dai rischi del web. Quest'ultimo, di contro, non verrà mai demonizzato e ne verranno anzi messi in luce aspetti utili per la didattica.
L'accesso a Internet è sempre più precoce, anche in Italia che notoriamente è uno dei paesi agli ultimi posti in Europa per l'accessibilità e la diffusione della rete a banda larga. Come contraltare, l'incremento notevole degli smartphone anche tra bambini e preadolescenti (in questo caso l'Italia è ai primi posti nel mondo…), ha fatto aumentare esponenzialmente i casi e i reati attinenti alla diffusione incontrollabile di immagini intime sul web **(sexting)**, gli atti di prevaricazione, violenza ed emarginazione **(bullismo in presenza/cyberbullismo)** e l'adescamento online riguardo alla

pedofilia **(grooming)**. Tuttavia, i problemi principali per i giovani d'oggi si stanno concentrando in due campi: le **dipendenze digitali** comportamentali e la violazione della privacy **(reputazione online)**. Il ruolo degli adulti è anche quello di garantire ai giovani l'accesso alla Rete e alle innovazioni, educandoli sia ai rischi che ai benefici dei nuovi strumenti. Internet e smartphone non solo informano o fanno intrattenimento, ma veicolano ormai valori e modelli di comportamento dominanti: non vanno più intesi come meri mezzi ma come **ambiente**. I ragazzi ci sono nati, gli adulti spesso stanno imparando. Per entrambe le categorie sono cambiate profondamente le modalità di comunicazione, di socializzazione, di apprendimento e informazione: è quindi necessaria una **consapevolezza dei rischi** e delle opportunità che caratterizzano l'uso delle tecnologie. Più che di "protezione" i giovani hanno bisogno di **"prevenzione"**. Ossia di essere equipaggiati con le necessarie conoscenze, attitudini e capacità per ridurre l'esposizione al rischio o l'impatto negativo che questa esposizione potrebbe generare.

COSTO

Il corso non prevede costi. La riedizione del corso o di una parte specifica dello stesso, organizzata al di fuori del Comune di Torino è realizzabile ma richiederà un rimborso spese a carico dei richiedenti.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si propone di offrire competenze teoriche e strumenti pratici per affrontare la crescente presenza dei media digitali tra i minori, a partire da alcune questioni sempre più attuali:

- il digitale sta trasformando i comportamenti dei minori già in età molto precoci;
- nel ruolo di adulti educatori necessita evitare di limitarsi ai divieti o di accettare senza un'adeguata regolazione strumenti e dispositivi sempre più presenti in tutte le famiglie, il cui uso a scuola è spesso problematico/conflittuale;
- conoscenza dei rischi delle tecnologie per i minori e competenze/strumenti per la gestione dei problemi con i genitori e gli studenti, in base alla loro età: dai 3 ai 16 anni;
- proposte operative e strumenti pratici da utilizzare nei contesti scolastici per sviluppare consapevolezza e prevenzione.

MATERIALI E STRUMENTI

Il corso prevede il rilascio di materiali e strumenti informativi/di approfondimento oltre ad alcuni utilizzabili con i propri studenti, sempre in rapporto all'età. Una piccola parte verranno distribuiti in formato digitale al termine di ogni incontro online; una parte ben più corposa, legata ai temi affrontati negli interventi in presenza, seguirà a ogni incontro comprendendo: selezione di video, slide, schede di approfondimento tematico, bibliografia, filmografia e sitografia specifica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta è strutturata in due moduli: il primo è costituito da tre incontri di 2 ore ciascuno ed è erogato in modalità FAD. Si svolgeranno in orario pomeridiano dalle 17 alle 19 tramite piattaforma Cisco Webex. Il secondo modulo è in presenza: sarà costituito da sei incontri di 3 ore ciascuno che si svolgeranno in orario pomeridiano dalle 15:00 alle 18:00 presso la sede del Ce.Se.Di. in un giorno della settimana da concordare con l'Ente, anche in base alla disponibilità dell'aula. Il corso inizierà nel mese di febbraio 2024 e si svilupperà per 9 settimane consecutive al netto di eventuali sospensioni per le pause del calendario scolastico regionale.

Questi gli argomenti che saranno trattati nel corso. <u>Primi 3 incontri online</u>:

1.

- I **RISCHI** del **MONDO DIGITALE** per i minori: catalogazione in base alla diffusione/pericolosità e urgenze attuali nel range di età 9-16 anni

- Qual è il **miglior MODELLO EDUCATIVO** possibile nel mondo fisico e in quello digitale?
- La **DEPRIVAZIONE del SONNO** a causa della pervasività del mondo digitale in (pre)adolescenza: le conseguenze sullo sviluppo del cervello, i 4 possibili deficit (attenzione/memoria/apprendimento/relazioni) e la sindrome del *Vamping*
- I **GIOCHI nel mondo fisico** come attività imprescindibile per lo sviluppo nell'età evolutiva e le interferenze avverse dei dispositivi digitali
- Studi scientifici e inchieste giornalistiche sugli effetti dell'**UTILIZZO PRECOCE/ECCESSIVO** dello **SMARTPHONE** nei bambini e negli adolescenti. I problemi di sviluppo relazionale, le limitazioni sull'apprendimento e come incide sulle **competenze per la vita**

2.

- Lo **SMARTPHONE a SCUOLA**: strategie ed esempi pratici di gestione, limitazione e/o divieto. Il punto di vista di studenti, insegnanti e DS. Gli aspetti normativi, didattici e relazionali. Allineamento e corresponsabilità tra famiglia e scuola
- Lo **SMARTPHONE** in **GITA:** problemi/criticità (casi concreti) e possibili compromessi/soluzioni con studenti e genitori
- L'importanza dei **TEMPI** di **INATTIVITÁ** in relazione allo sviluppo della **CREATIVITÁ** e al futuro scolastico e lavorativo: i problemi di un abuso precoce dei dispositivi anche in relazione alla didattica digitale a scuola (caso studio)
- Lo **SMARTPHONE nell'età evolutiva e in quella dell'adolescenza**: analisi come contenitore e analisi dei suoi contenuti nell'ottica dello sviluppo di dipendenze digitali comportamentali
- Riferimenti e criticità strutturale del progetto Regionale **"Patentino per l'uso consapevole dello smartphone"**. Elementi di **LEGISLAZIONE** italiana ed europea sui minori per l'uso dei dispositivi digitali e i Social Media (nuovi orientamenti/proposte di legge)
- **L'età adeguata** di un minore per gestire **il primo smartphone** indicata da una comunità scientifica globale (studi e dati)
- Linee guida e strategie per la corretta gestione dei problemi sull'**uso didattico dello smartphone a scuola** con l'analisi del **modello BYOD** (bring your own device)

3.

- La **CONTRATTUALIZZAZIONE** e i **PATTI DIGITALI** in relazione al possesso/uso dello smartphone a casa e in classe (con esempio pratico): un nuovo ed efficace strumento basato sulle regole condivise, la fiducia e la responsabilizzazione dei minori
- **APPRENDIMENTO ORIZZONTALE** e **APPRENDIMENTO VERTICALE**: le diverse dinamiche alla base della lettura su supporti cartacei o digitali. Il fenomeno *BookTok* e i rischi per i minori legati ai trend dei suggerimenti *social* di lettura
- L'importanza di far **SCRIVERE A MANO** i bambini, soprattutto in **corsivo**, nell'era digitale. I più recenti studi sull'efficacia dei supporti cartacei e sui limiti di quelli digitali per l'apprendimento a scuola
- Come **parlare dei rischi delle tecnologie agli studenti** in base alla loro età e strumenti innovativi per una comunicazione efficace:
  - Layout classe
  - Materiali per attività pratiche, ludiche e di simulazione
  - Sviluppo dell'empatia: lavoro sul riconoscimento e la gestione delle emozioni
  - Animazione teatrale (podcast)
  - Storytelling

➢ 1° esempio pratico: il **SEXTING**, la diffusione di foto e video intimi tramite smartphone e sul web
I problemi dei **SOCIAL MEDIA** nell'età evolutiva e nell'adolescenza: costruzione dell'identità, accerchiamento, egocentrismo, quantificazione delle relazioni, attività "mangia tempo", gestione delle proprie immagini/video, feedback negativi, gogna mediatica e depressione.

- 2° esempio pratico: i **SOCIAL MEDIA, REPUTAZIONE ONLINE** e **PRIVACY**. Analisi dei rischi attraverso il gioco del "profilo" (rovesciamento dal mondo digitale al mondo fisico)

- 3° esempio pratico: dall'abuso alla dipendenza da **VIDEOGIOCHI**. La QUANTITÁ: l'abuso in relazione al tempo dedicato. La QUALITÁ: la certificazione PEGI

- **YouTube**, **Twitch** e **TikTok**: le **dirette video**, gli influencer, la *viralità*, i contenuti inadeguati e non pertinenti, i tutorial, l'emulazione e i modelli di monetizzazione (spesso irraggiungibili) della generazione che sta mettendo i **VIDEO** al centro dell'attenzione

Successivi 6 incontri in presenza:

1.

- Approfondimento sul **SEXTING**:
- L'**AFFETTIVITÀ** sul web: è il mondo che cambia, non gli adolescenti
- Le **DINAMICHE di GENERE**: dall'auto pubblicazione di contenuti sessualmente espliciti al femminile (ricerca della popolarità) al *revenge porn* al maschile. La vittimizzazione secondaria (colpevolizzazione della vittima), i pregiudizi e gli stereotipi di genere
- Le **NUOVE TENDENZE:** intelligenza artificiale generativa e *machine learning*. Il *deep fake* e il *deep nude*: cosa sono, come funzionano e possibili usi impropri/illeciti a scuola
- I **CANALI** e gli **STRUMENTI** del sexting: le bacheche online dedicate, le app, i codici e i *tricks* manipolatori
- La **MICROPROSTITUZIONE**: deriva del sexting sempre più frequente. La sua versione online: le **camgirls** e l'ultima evoluzione **OnlyFans**

2.

- La **PEDOFILIA online** e il **GROOMING**. Il "masquerade" e l'adescamento sui social media: come è strutturato e come insegnare ai minori a riconoscerlo (caso studio reale)
- Approfondimento **PEDOFILIA online**:
  - Grooming al maschile
  - Sextortion (caso studio reale)
  - La pedofilia in ambito familiare (aspetti clinici della pedofilia)
- **BULLISMO** e **CYBERBULLISMO**:
  - Definizioni, dinamiche, condotte e illeciti penali correlati ai minori
  - Ruoli e responsabilità (la corresponsabilità penale)
  - Tipologie per genere: body shaming/beauty cyberbulling al femminile, bullismo omofobico al maschile. Analisi e strategie di contrasto (percorso video-musicale)
- Il problema della **GESTIONE di IMMAGINI/VIDEO** tramite smartphone/social media e l'uso negli atti prevaricatori:
- Analogico *versus* digitale
- *Condividere* è diverso da *moltiplicare*
- La legislazione (regole e norme di legge) per la ripresa e la pubblicazione di foto/video in vari ambiti e contesti
- I memi, gli stickers, le gif e altre manipolazioni delle foto: cosa si rischia

3.

- Approfondimento **BULLISMO** e **CYBERBULLISMO**:
- Dal punto di vista dei **carnefici** e delle **vittime** (minorenni)
- Dal punto di vista dei **genitori** (di vittime e carnefici)
- Dal punto di vista degli **insegnanti** (e contro di loro)
- La **normativa nazionale** sul bullismo e il cyberbullismo e le nuove proposte di modifica

- Panoramica dei possibili interventi di prevenzione/contrasto in una classe:

1) Intervento di **prevenzione:** la *distorsione* digitale e lo sviluppo dell'empatia con lo strumento dell'animazione teatrale (caso studio scuola primaria), con un percorso video nella scuola secondaria di 2° grado
2) Intervento di **contrasto** tramite i registri della paura e della vergogna (caso studio scuola secondaria di primo grado)
3) Intervento di **polizia giudiziaria** minorile: "segnalare per tutelare"

- Strumenti innovativi per affrontare interventi di contrasto e/o ricomposizione del conflitto con i minori
- Strumenti innovativi di gestione dei casi penali con i minori: la giustizia riparativa e la ricomposizione

4.

- **CULPA in EDUCANDO-VIGILANDO-ORGANIZZANDO**: responsabilità amministrative (risarcitorie) e responsabilità penali per i docenti/DS (casi pratici di giurisprudenza)
- **Fattori che pregiudicano la condizione dei minori nell'epoca di Internet** tra nuovi stili educativi e nuove fragilità. Analisi dell'approccio generazionale degli adulti al mondo digitale dei figli e dei ruoli familiari: madre, padre, figli
- I **NUOVI GENITORI**, iperprotettivi e iperconnessi: dalla famiglia normativa a quella affettiva. Le *scorciatoie* educative: i genitori "spazzaneve" e quelli "elicottero"
- La **PORNOGRAFIA** online: implicazioni sulla futura vita sentimentale e sessuale degli adolescenti. Riferimenti a studi scientifici, dati e pareri di esperti
- Una nuova **EDUCAZIONE SESSUALE** ai tempi del web tra teoria in età precoce, disinformazione pornografica, aspetti culturali (fisiologia femminile) e consenso sessuale: **l'esempio virtuoso di alcuni paesi**

5.

- La **DONNA** sul **WEB**: la questione di genere *degenera* su Internet:
- La **questione di genere** e i **ruoli socioculturali** (squilibrio di potere tra maschile e femminile, gender gap)
- La **parità di genere** e il **femminismo**
- La **manipolazione mediatica** del **corpo** e **dell'immagine femminile** con un'analisi per tipo di media e riferimenti alla chirurgia estetica
- I **disturbi del comportamento alimentare** (l'influenza dei *social*)
- I ***SOCIAL***. Il lato oscuro di **Instagram** e **TikTok**: vetrinizzazione, confronto, competizione, ansia sociale, selfie e filtri digitali. La decostruzione dell'identità: dismorfofobia, sindromi distorsive e *bias* cognitivi
- I web nei processi culturali di **discriminazione**, **maschilismo**, **sessismo**, **oggettivazione** e **stereotipizzazione**

6.

- La **violenza di genere giovanile** (anche con parole e immagini sui social media): tipologie, dinamiche, elementi di prevenzione e riconoscimento del rischio, aspetti culturali/educativi
- Il **consenso sessuale** e gli aspetti culturali/educativi correlati
- **Pregiudizi e stereotipi di genere nello SPORT**, dal mondo fisico a quello digitale
- La **PRIVACY:** le "cinque sorelle" (Google, Apple, Meta, Amazon, Microsoft) e i social. Profilazione e *data mining*

- La **REPUTAZIONE ONLINE** la "stretta di mano digitale" e "l'ombra digitale". Esempi concreti di problemi a medio-lungo termine con incidenza sul mondo del lavoro (caso studio reale)
- Analisi dei vari tipi di **COMPORTAMENTO AGGRESSIVO** (verbale, fisico, psicologico, digitale) di studenti e genitori a scuola: possibili **strategie di gestione del conflitto** attraverso la comunicazione (con analisi di casi di cronaca ed esempi pratici di **tecniche di de-escalation**)
- **SINTOMI** e **SEGNI** del disagio giovanile: conoscere i ***codici*** dei giovani, il linguaggio, i gusti, le tendenze e i canali comunicativi
- Le **TENDENZE AUTOLESIONISTICHE** e quelle **SUICIDARIE**: dalla diffusione notevole, ma scarsamente percepita del *cutting*, alla psicosi della *challenge* "*Blue Whale*", come orientarsi tra i nuovi fenomeni autodistruttivi
- La depressione giovanile, il meccanismo della vergogna, i propositi e le condotte suicidarie: la **PREVENZIONE** del **SUICIDIO GIOVANILE**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Quattordici giorni prima del corso verrà somministrato ai partecipanti un questionario online (scheda pre-corso) per analizzare il gruppo docenti in base all'ordine e al grado della scuola di provenienza, le materie di insegnamento, il livello di conoscenza su certi temi, le esperienze specifiche e l'interesse per i vari argomenti proposti. Verranno raccolte anche le aspettative, le esigenze e i bisogni formativi per calibrare al meglio l'approfondimento di ogni tema trattato e la fruizione del corso.

SEDE DEL CORSO

Il primo modulo sarà erogato in modalità FAD in orario pomeridiano dalle 17.00 alle 19.00 tramite piattaforma Cisco Webex. Il secondo modulo in presenza si svolgerà presso la sede del CE.SE.DI. in c.so Inghilterra 7 – Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION
Tel. 011.861.3617
e-mail: patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

Educazione al benessere

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

A CURA DI
Accademia di Medicina di Torino

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso è pensato per approfondire il ruolo di docenti referenti per l'educazione alla salute, per docenti di materie scientifiche in generale, per tutti quanti hanno a cuore una strategia complessiva di promozione alla salute.

COSTO
Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il corso si propone come aggiornamento agli ultimi studi scientifici sulle tematiche classiche di educazione alla salute. Al contempo si propone una collaborazione tra università e scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale, slides illustrative e libero dibattito.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il Corso di formazione si articolerà in quattro incontri di due ore ciascuno (dalle ore 15,00 alle ore 17,00), per un totale di otto ore complessive:
19 febbraio 2025 “Adolescenza e stili di vita” (prof. Isaia)
26 febbraio 2025 “Alcool e sistema nervoso centrale” (prof.ri Mauro e Rocca)
5 marzo 2025 “Malattie sessualmente trasmesse” (prof.ssa Viora)
12 marzo 2025 “Fumo e danno respiratorio negli adolescenti” (prof.ssa Bucca)

SEDE DEL CORSO
Il corso si svolgerà in presenza nella sede dell’Accademia di Medicina di Torino, in via Po 18.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi, entro il **21 ottobre 2024**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

Educazione al benessere

L'ARTE DI MEDIARE

A CURA DI
Associazione Filobus61 ETS

DESTINATARI
Il percorso a tappe è rivolto ai docenti dei vari ordini e gradi delle scuole.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Educare al conflitto significa educare alla capacità di uscire dai propri schemi per vedere quelli dell'altro. La scuola è un ambito privilegiato, poiché in quel contesto si sperimentano le pratiche relazionali con persone talvolta molto diverse da noi e che non abbiamo scelto e perché la relazione gioca un ruolo importante anche nel processo di apprendimento. Spesso gli/le insegnanti si trovano a essere, loro malgrado, lo snodo dal quale passano tutti i conflitti della scuola: con le famiglie, con la dirigenza, con l'amministrazione, tra colleghi. Nonostante faccia parte delle vite di tutt@ e sia un elemento inevitabile in tutte le relazioni interpersonali e lavorative, il conflitto viene spesso rimosso, evitato, tacitato. I motivi possono essere molti, i risultati di questa auto censura sono di comprimere il conflitto rischiando deflagrazioni incontrollate, frustrazioni, malessere, e perdere l'occasione per conoscere se stessi e gli altri attraverso questa particolare lente di osservazione. Questo percorso vuole fornire alle/ai docenti uno spazio utile al confronto sui conflitti che vivono a scuola, come li affrontano, quali strategie adottano e sperimentare tecniche di comunicazione per una gestione costruttiva. Proponiamo in sintesi un approccio che può essere di ausilio a loro e riverberarsi in modo positivo su tutto l'ambiente scolastico nelle relazioni tra personale scolastico, con le famiglie e le/gli studentesse/i.

COSTO
Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il corso non si pone l'obiettivo di favorire un approccio positivo al conflitto, ne eviti la rimozione e ne diffonda, invece, la possibile regolazione attraverso la mediazione e la negoziazione.
Obiettivi attesi sono: aprire spazi di ascolto e confronto sui conflitti interpersonali che si verificano in ambito scolastico, dare tempo, spazio e voce alle/agli insegnanti, individuare e sperimentare tecniche alternative di gestione del conflitto. Obiettivi indiretti e a lungo termine sono le ricadute positive sulle relazioni tra tutti i soggetti che abitano la scuola e la formazione di un ambiente di apprendimento e di lavoro sano, confortevole, accogliente.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Attraverso attività ludiche di socializzazione e rompighiaccio, confronto e lavoro in piccoli gruppi, video, role-playing, metodologie interattive, verranno osservati i conflitti vissuti a scuola con colleghi, famiglie, studenti/esse. Il gruppo crea lo spazio, fisico e mentale, nel quale si possono condividere vissuti e sentiti. All'interno del suo spazio protetto, vengono svolte attività laboratoriali e sperimentate tecniche, facilitate da una dinamica relazionale improntata all' orizzontalità.
Aspetti originali e innovativi: approcciare il conflitto come risorsa applicando le tecniche della mediazione. La mediazione viene utilizzata come uno strumento metodologico e didattico di dialogo e scambio interpersonale e di stimolo al ripensamento delle relazioni nel contesto scolastico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso proposto si struttura attraverso 4 incontri, rivolti a gruppi di adulti, della durata di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore complessive e condotto da due mediatrici dei conflitti. Il progetto si sviluppa in fasi legate una all'altra durante le quali vengono analizzati il conflitto, gli stili comunicativi, il modo di stare nel conflitto, la sperimentazione di tecniche che ne facilitano la gestione in modo costruttivo. Le/i partecipanti verranno accompagnati nell'esperienza possibile del conflitto costruttivo come spazio in cui apprendere qualcosa di sé e delle/degli altre/i.
Fase 1: Il conflitto con parole tue. Presentazione del percorso e delle/dei partecipanti, attività.
Fase 2: So-stare nel conflitto? Attività laboratoriali per osservare come stiamo nel conflitto.
Fase 3: Nelle scarpe dell'altr@. Attività per sperimentare le posizioni altrui.
Fase 4: Cosa porto a casa. Confronto e bilancio del percorso. Consegna di un questionario e di una bibliografia.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti e un massimo di 25.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede del Ce.Se.Di. - Corso Inghilterra 7, Torino

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi, entro il **21 ottobre 2024**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

EDUCAZIONE ALL'INCLUSIONE CIVICA AMBIENTALE E SCIENTIFICA

Educazione all'inclusione

PDP e l'inclusione scolastica dei ragazzi con disturbo dell'apprendimento

Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

A CURA DI
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso vuol favorire l'inclusione scolastica dei ragazzi con disturbo dell'apprendimento (DSA), disturbi neuropsichici (ADHD) e altre fragilità (BES) attraverso un intervento che da una parte miri a sviluppare nei docenti tutti quelle conoscenze pedagogico-didattiche e normative necessarie, dall'altra favorisca l'organizzazione della progettazione e revisione del PDP anche attraverso la condivisione di buone pratiche.
A tal fine, a seguito di una disamina degli elementi caratterizzanti i diversi disturbi, sia in termini di funzionamento sia in termini di evidenze e difficoltà, si passeranno in rassegna:

- normativa e documentazione (con particolare riferimento alla certificazione delle competenze DM 14 del 30/01/2024)
- metodologie e strategie per una vera inclusione
- il Piano Didattico Personalizzato
- strumenti compensativi e dispensativi atti al raggiungimento dell'apprendimento di ciascuno
- strumenti analogici e digitali per discenti con difficoltà d'apprendimento

I corsisti:

- saranno coinvolti in piccoli gruppi in attività di riflessione, condivisione e progettazione.
- saranno invitati ad utilizzare in prima persona strumenti analogici e digitali per la realizzazione di schede operative
- potranno condividere tra i gruppi schede e materiali per la creazione di un documento di buone pratiche.

COSTO
Il corso di formazione docenti è gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
Conoscere le caratteristiche dei disturbi di apprendimento.
Conoscere la normativa di riferimento.
Conoscere la struttura del PDP.
Conoscere le metodologie e le strategie che si sono rivelate maggiormente inclusive.
Conoscere gli strumenti compensativi (analogici o digitali) che supportano le fragilità o impossibilità di esercitare le funzioni compromesse.
Conoscere le misure dispensative che garantiscano il raggiungimento globale degli obiettivi di apprendimento.
Saper gestire funzionalmente il gruppo di lavoro (docenti/genitori/educatori/operatori).
Saper programmare il percorso di apprendimento personalizzato mediante il PDP.
Saper verificare e/o modificare il PDP.

Promuovere la creazione di un gruppo di lavoro operativo.
Favorire la creazione e diffusione di buone pratiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le tematiche proposte saranno trattate in senso verticale attraverso la proposta e l'analisi di documenti e slide anche interattive che favoriscano la conoscenza e l'approfondimento e in senso orizzontale attraverso la realizzazione di attività di active learning. Per la riflessione, condivisione e progettazione si ricorrerà al Worldcafè, all'Open Space Technology e al Project Based Learning.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 2 incontri di 2, 5 ore e un incontro di restituzione di 2 ore. I corsisti dovranno inoltre consegnare un lavoro individuale o di gruppo. Il totale delle ore certificate sarà di 10 ore.
Gli incontri si terranno al mattino a novembre.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 e un massimo di 30 corsisti in presenza.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del Liceo "D'Azeglio" di Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online
https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi
entro il **21 ottobre 2024**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

Educazione all'inclusione

PHILOSOPHY WITH CHILDREN: FARE FILOSOFIA CON I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI

A CURA DI
Spazio Filosofante – Dott. Luca Nave

DESTINATARI
Insegnanti degli istituti di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Fare filosofia con i bambini e gli adolescenti non significa solo parlare con loro di filosofia.
Nel contesto di un movimento pedagogico internazionale sono stati elaborati metodi e strumenti diretti a trasformare un gruppo di bambini, adolescenti e di giovani d'ogni età in una comunità di ricerca filosofica, nella quale si dialoga, in maniera critica, argomentativa e creativa, a riguardo di vari argomenti esplorati in tutta la propria complessità. Non si tratta di mere chiacchierate dal tono vagamente filosofico, bensì di incontri strutturati che utilizzano metodi e strumenti filosofici di comprovata efficacia e supportati da rigorosi fondamenti teorici, che mirano a soddisfare specifici bisogni formativi di natura etica, esistenziale e psicologica.

COSTO
Il costo complessivo per ogni partecipante è di 290 euro e comprende la partecipazione alla formazione e l'accesso al Cloud on line. Per le iscrizioni tramite il catalogo Ce.Se.Di.: 250 euro.
È prevista la possibilità di usare la carta del docente.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione di natura teorica e insieme pratico-esperienziale, fornendo al facilitatore nella Philosophy With Children una "cassetta degli attrezzi" che contiene specifici strumenti che consentono di fare filosofia con i bambini e gli adolescenti nel contesto di laboratori strutturati e con una metodologia che può essere acquisita e replicata in tutti i contesti didattici e per l'insegnamento di tutte le materie.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il corso prevede una duplice modalità formativa:

- la **parte teorica viene svolta in modalità @learning e a-sincrona**. Ogni partecipante accede a un Cloud on line che contiene 9 lezioni in formato PDF;
- la **parte pratica è svolta in aula** con la formazione "learning by doing", attraverso laboratori esperienziali per sperimentare dal vivo i metodi e gli strumenti della Philosophy With Children.

Inizio parte on line: **28 ottobre 2024** (iscrizioni aperte fino al 10 novembre)
Week end in aula: **16/17 novembre 2024**

SEDE DEL CORSO
Corso in aula: Sede Spazio Filosofante Corso Galileo Galilei 38, Torino.
www.spaziofilosofante.com

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024**, compilando il seguente modulo online: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi

REFERENTE CE.SE.DI.
Sergio FREZZA
Tel. 011- 8613642
sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

Educazione all'inclusione

LA VITA AL BIVIO.
Strategie filosofiche per affrontare i dilemmi morali e le decisioni difficili.

A CURA DI
SPAZIO FILOSOFANTE - Dott. Luca Nave

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
La vita pone spesso di fronte a decisioni difficili e veri e propri dilemmi morali che impongono di scegliere in condizioni deliberative imperfette, con poco tempo a disposizione e in assenza di informazioni essenziali per agire in maniera razionale. Il corso presenta una serie di strategie filosofiche per affrontare le diverse fasi del processo deliberativo e, in particolare, per difendersi dalle "trappole della mente", ovvero da biàs, stereotipi, pregiudizi e fallacie logiche che possono influenzare negativamente le nostre decisioni. Contiene inoltre l'illustrazione dei 35 biàs più subdoli che possono influenzare negativamente il decision making.

COSTO
Si richiede un contributo di 59 euro a partecipante. Per le iscrizioni pervenute tramite il catalogo Ce.Se.Di.: 49 euro. È prevista la possibilità di pagare con la carta del docente.

OBIETTIVI DEL CORSO
Attraverso questo videocorso, ci proponiamo di raggiungere diversi obiettivi:

1. Esplorare i principali concetti della filosofia morale per comprendere meglio le diverse prospettive sull'etica e sulle decisioni morali;
2. Fornire strumenti pratici per analizzare i dilemmi morali e prendere decisioni eticamente fondate;
3. Approfondire la consapevolezza di sé e della propria visione del mondo, incoraggiando una riflessione più profonda sulle proprie credenze morali;
4. Offrire esempi concreti e casi pratici per applicare le strategie filosofiche apprese nel video-corso alla vita di tutti i giorni.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il videocorso e le dispense prevedono 4 lezioni:

Prima Parte: decidere con filosofia
- Lezione 1. Elementi del processo deliberativo
- Lezione 2. I dilemmi morali e le teorie etiche

Seconda parte: le trappole della mente
- Lezione 3. La mappa non è il territorio, ovvero il mondo e la visione del mondo
- Lezione 4. I 35 biàs più frequenti nel processo deliberativo.

METODOLOGIA
La metodologia didattica mira a trasmettere le seguenti competenze:

- Promuovere il pensiero critico, creativo e valoriale;
- Accrescere la consapevolezza della propria visione del mondo;
- Favorire l'attitudine al dialogo maieutico, all'arte del domandare e all'ascolto attivo;
- Migliorare le abilità del ragionamento e dell'argomentazione;
- Stimolare i processi di negoziazione e di gestione creativa dei conflitti;
- Comprensione del processo deliberativo in situazioni difficili;
- Valorizzare le differenze, promuovere l'inclusività e la lotta alle discriminazioni, ai pregiudizi e stereotipi;
- Educazione alle emozioni e promozione della consapevolezza affettivo-sentimentale.

SEDE DEL CORSO
Il corso verrà erogato in modalità on-line
www.spaziofilosofante.com

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo online: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.
Sergio FREZZA
Tel. 011- 8613642
sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

Educazione all'inclusione

BIOETICA-MENTE. COME INSEGNARE LA BIOETICA AGLI ADOLESCENTI

A CURA DI
SPAZIO FILOSOFANTE - Dott. Luca Nave

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Un numero crescente di persone si ritrova sempre più spesso coinvolto in questioni di natura etica che sorgono alla nascita, alla morte e nella cura dell'essere umano. Tali questioni riguardano, ad esempio, l'interruzione volontaria della gravidanza, la procreazione medicalmente assistita, l'eutanasia, il suicidio assistito, gli interventi migliorativi (Enhancement) del corpo e del genoma, le cellule staminali, ecc. Alla luce della massiccia presenza della bioetica nella vita quotidiana è importante dotare le giovani generazioni di competenze bioetiche, sia da un punto di vista "socio-culturale", per comprendere i temi dibattuti a livello politico, sia da un punto di vista personale, qualora dovranno prendere decisioni su questioni bioetiche che li coinvolgeranno in prima persona.

COSTO
Si richiede un contributo di 89 euro a partecipante. Per le iscrizioni tramite il catalogo Ce.Se.Di.: 69 euro. È prevista la possibilità di usare la carta del docente.

OBIETTIVI DEL CORSO
Bioetica-Mente ha l'obiettivo di trasmettere agli insegnanti una serie di strumenti e competenze per insegnare la bioetica agli adolescenti in maniera innovativa e coinvolgente, evitando noiose lezioni frontali e utilizzando una metodologia didattica che prevede dei laboratori interattivi fondati sul dialogo e sull'argomentazione filosofica. La bioetica è trasversale rispetto a diversi insegnamenti, dalla scienza alla filosofia, passando per la storia, il diritto e l'educazione civica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il progetto didattico comprende un videocorso dalla durata di 4 ore e 45 minuti, e un Manuale con il "sapere" da trasmettere agli adolescenti. Prevede l'illustrazione di 9 laboratori da organizzare con gli adolescenti. Ogni laboratorio dispone di una specifica metodologia che può essere acquisita dagli insegnanti e replicata nei diversi contesti didattici. Una sezione speciale del corso è riservata alla progettazione didattica per un'educazione alla bioetica che trova i suoi riferimenti nella valorizzazione del dialogo, del confronto a partire da una pluralità di prospettive disciplinari e culturali e del costruire insieme esperienze coinvolgenti e cariche di significato.
Principali argomenti trattati:

- Introduzione. Come, quando, dove e perché nasce la bioetica. Morali, Bioetica e Biodiritto: analogie e differenze;
- I paradigmi della bioetica: la "sacralità" e la "qualità" della vita umana;

- La Bioetica all'inizio della vita umana (aborto, procreazione medicalmente assistita, cellule staminali, sperimentazioni sull'embrione ed enhancement);
- La Bioetica alla fine della vita umana (eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico e cure palliative);
- Il progetto Genoma e il transumanesimo;
- I dilemmi morali e le decisioni difficili: elementi di decision making e problem solving. I materiali.

METODOLOGIA
Ogni partecipante al corso avrà accesso a un portale on line che contiene:

- La parte teorica e i materiali dei laboratori che comprendono testi scritti, immagini e video. Possono essere scaricati e utilizzati dagli insegnanti per le loro lezioni di bioetica con gli adolescenti;
- Documenti di approfondimento e bibliografia. In questa sezione sono presenti i principali documenti istituzionali della bioetica e del biodiritto;
- Contatti e chat line a disposizione degli iscritti per ricevere assistenza in merito ai contenuti del portale e per eventuali questioni tecniche della navigazione nel sito.

Accesso alla piattaforma web dal 15 settembre 2024.

SEDE DEL CORSO
Il corso verrà erogato in modalità online.
www.spaziofilosofante.com

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo online: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi

REFERENTE CE.SE.DI.
Sergio FREZZA
Tel. 011- 8613642
sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

Educazione all'inclusione

EMOTIVA-MENTE. PRENDERE LE EMOZIONI CON FILOSOFIA

A CURA DI
Spazio Filosofante - Dott. Luca Nave

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Tutti gli studi e le statistiche sono concordi nel segnalare la tendenza, nei giovani di oggi, a presentare un maggior numero di problemi emotivi rispetto alle generazioni precedenti. Purtroppo, un'emotività inespressa e non curata – un'emotività analfabeta – rischia di deviare la sua strada e sfociare in disinteresse e apatia, in istinti di rivolta o tentazioni d'abbandono.
La scuola allora, riconoscendo che "l'intelligenza e l'apprendimento non funzionano se non li alimenta il cuore" (U.Galimberti), ha la responsabilità di coltivare un clima educativo orientato al ben-essere dei giovani.

Sulla scorta di queste osservazioni, il progetto EmotivaMente propone l'utilizzo della filosofia e di modalità di intervento di stampo non psicologico ma tipiche del paradigma educativo della Philosophy For/With Children, per approfondire la comprensione del nostro mondo affettivo-emotivo con attività filosofiche gruppali e interattive.
I docenti saranno accompagnati in un percorso di approfondimento sul legame tra i pensieri, le emozioni, il linguaggio e la cultura, acquisendo fondamentali strumenti teorici e pratico-applicativi, attraverso modalità formative interattive e coinvolgenti.

COSTO
Il costo è di 170 euro complessivi per partecipante. Per le iscrizioni pervenute tramite il catalogo Ce.Se.Di. Il costo sarà di 140 euro. È prevista la possibilità di pagare con la carta del docente.

OBIETTIVI DEL CORSO
Attraverso spunti di ordine teorico, dialoghi e riflessioni guidate e con l'utilizzo di testi, immagini e la condivisione di esperienze, il Progetto formativo proposto accompagna i partecipanti in un percorso di consapevolezza, utile a conoscersi in modo più profondo e, insieme, ad acquisire strumenti da importare nel proprio lavoro di insegnanti e nel rapporto con i giovani studenti e studentesse.

L'obiettivo è di arricchire le proprie competenze con strumenti filosofici per sviluppare la capacità di:

- Entrare in confidenza con i propri sentimenti attraverso l'uso della buona ragione;
- Poter essere più attenti osservatori della visione del mondo propria e altrui;
- Riconoscere nei propri e altrui comportamenti elementi potenzialmente negativi/distruttivi;
- Migliorare il clima e la cooperazione all'interno del gruppo-classe;
- Acquisire strategie per affrontare le situazioni di difficoltà.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Pratiche filosofiche e Philosophy With Children.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Per ogni Gruppo di partecipanti si prevede 1 attività online e 1 attività in presenza:

PRIMO INCONTRO ONLINE di n. 3 ore: Le Emozioni, I Pensieri, Il Linguaggio (introduzione teorica+ esercitazione) e su L'ABC delle emozioni. Strategie per una maggiore consapevolezza emotiva;

SECONDO INCONTRO IN PRESENZA di n. 4 ore: Metodologie di conduzione di un laboratorio sulle emozioni (teoria e pratica) + Emozioni e Interculturalità (teoria) + Laboratorio pratico tra educazione emotiva e prevenzione del bullismo.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 7 docenti partecipanti e per un massimo di 20.

SEDE DEL CORSO
Il corso si svolgerà in parte online su piattaforma Zoom e in parte in presenza nella sede operativa di Spazio Filosofante in Corso Galileo Galilei 38, 10126, Torino.
www.spaziofilosofante.com

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo online: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi

REFERENTE CE.SE.DI.
Sergio FREZZA
Tel. 011- 8613642
sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

Educazione civica

LADICO - Laboratori digitali transdisciplinari per disseminazione di conoscenze e sviluppo di competenze di cittadinanza

A CURA DI
DIPARTIMENTO di STUDI UMANISTICI e DIPARTIMENTO di BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE Università degli Studi di Torino.

DESTINATARI
Docenti, educatori e studenti e studentesse frequentanti istituti di istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il progetto LADICO - Laboratori digitali transdisciplinari per disseminazione di conoscenze e sviluppo di competenze di cittadinanza si sviluppa in 25 attività, disponibili sulla piattaforma Orient@mente, che mettono in relazione discipline umanistiche, scienze dure e diritto per raccontare temi sempre attuali: da quello delle donne nelle STEM alla matematica nei sistemi elettorali o ancora alle fake news. Finanziato con il bando 2021 per il Public Engagement di UniTo, a cui hanno partecipato diversi Dipartimenti dell'Università degli studi di Torino, tra cui il Dipartimento di Studi Umanistici (coordinatore) e il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute.

COSTO
Gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il progetto LADICO ha realizzato più di 20 laboratori digitali per sviluppare le 8 competenze chiave di cittadinanza raccomandate dalla Commissione Europea nel 2018.

I laboratori mirano a potenziare il pensiero critico e, per le loro caratteristiche, potranno essere utilizzati:

1. all'interno di percorsi di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);
2. come attività didattiche innovative.

Il progetto intende realizzare laboratori digitali all'incrocio delle discipline per disseminare le conoscenze e sviluppare le 8 competenze chiave di cittadinanza raccomandate dalla Commissione Europea nel 2018 (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Raccontare la ricerca è sempre una bella sfida. Da un lato è difficile scegliere il linguaggio più opportuno, dall'altro ci si domanda sempre se le indagini che appassionano ricercatrici e ricercatori possano risultare interessanti anche per un pubblico più ampio o non esperto. Se poi il pubblico è la scuola, c'è un'altra sfida da affrontare, ovvero come trovare una via interessante e avvincente, ma anche didatticamente valida, per raggiungere gli studenti in un contesto che superi la scuola tradizionalmente intesa. Non si è fatto intimorire il gruppo del progetto LADICO, composto da ricercatori e ricercatrici dell'Università di Torino e da diversi collaboratori provenienti da realtà esterne come CESEDI, che ha realizzato ben 25 laboratori digitali e transdisciplinari:

1. Insegnare recitando. Creo, imparo e faccio finta che… [scuola primaria e scuola secondaria di primo grado];
2. Culture digitali e fake news [scuola secondaria di primo grado];
3. Culture digitali e fake news [scuola secondaria di secondo grado];
4. Donne nelle STEM: modelli di ruolo nel tempo. STEM per il Gender Gap [scuola secondaria di secondo grado];
5. Gestire il conflitto con l'aiuto della psicologia [scuola secondaria di primo grado e secondo grado (biennio)];
6. Gestire il conflitto con l'aiuto della psicologia [scuola secondaria di secondo grado (triennio)];
7. Gestire il conflitto con l'aiuto della psicologia [scuola primaria];
8. La Costituzione attraverso i corpora [scuola secondaria di secondo grado];
9. La scienza si racconta: la vita segreta di un articolo scientifico dalla ricerca alla notizia [scuola secondaria di secondo grado];
10. La scienza si racconta: storia di una notizia scientifica [scuola secondaria di secondo grado];
11. Le tasse sono una cosa bellissima [scuola secondaria di secondo grado (triennio)];
12. Lettura di dati [scuola primaria - classe quinta];
13. Lettura di dati [scuola secondaria di primo grado];
14. Lettura di dati [scuola secondaria di secondo grado];
15. Ma ci pensi mai alla salute? [8-12 anni];
16. Ma ci pensi mai alla salute? [per i più grandi];
17. Protezione dei dati e consapevolezza dell'identità digitale [scuola primaria];
18. Protezione dei dati e consapevolezza dell'identità digitale [scuola secondaria di primo grado];
19. Protezione dei dati e consapevolezza dell'identità digitale [scuola secondaria di secondo grado];
20. Sistemi elettorali e matematica [scuola secondaria di primo grado];

21. Sistemi elettorali e matematica [scuola secondaria di secondo grado];
22. Statistici per un giorno: affidabilità dei test diagnostici [scuola secondaria di secondo grado];
23. Trovarsi nelle curve [scuola primaria];
24. Trovarsi nelle curve [scuola secondaria di primo grado];
25. Trovarsi nelle curve [scuola secondaria di secondo grado].

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Ciascun laboratorio presenta un percorso comprendente attività e risorse interattive che coinvolgono almeno 2 discipline di area culturale diversa (scientifica e umanistica), è realizzato all'interno di un ambiente digitale di apprendimento e i suoi contenuti possono essere fruiti in modalità asincrona.

SEDE DEL CORSO

Piattaforma Orient@mente

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo online: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA
sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it
tel. 011- 861.3642

Educazione civica

PERCHÉ MATTEOTTI?
RIFLESSIONI SU UN CENTENARIO
Convegno di Studio

A CURA DI
FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti), sezione di Torino in collaborazione con CIDI Torino.

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e studenti della scuola secondaria di secondo grado.

DESCRIZIONE
Nel centenario della morte di Matteotti non sono mancate le riflessioni volte ad affermare l'attualità della "lezione" di Matteotti per quanto riguarda i "pilastri" della nostra democrazia, la FNISM di Torino si inserisce all'interno delle commemorazioni di Matteotti con un'iniziativa volta al mondo della scuola offrendo un'occasione di informazione e di formazione a partire da una accurata e aggiornata selezione di fonti e di contenuti non solo sulla figura del deputato socialista ma anche a partire dalle sue riflessioni sulla scuola.

COSTO
Il corso non prevede costi a carico dei partecipanti. Alla fine del convegno verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

OBIETTIVI
Il corso desidera quindi fornire ai docenti di diverse discipline conoscenze e competenze che abbiano una ricaduta didattica e strumenti per sviluppare in classe la riflessione su Matteotti a partire dagli ultimi sviluppi della ricerca storica.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Nella prima parte del convegno gli esperti relazioneranno a partire dalle fonti, mentre la seconda parte sarà di carattere dialogico, i partecipanti interverranno attraverso domande e approfondimenti anche a partire dai materiali didattici e da una bibliografia "ragionata" inviati dalla FNISM Torino prima del convegno. Lo scopo del convegno è quello di fornire ai docenti proposte didattiche che permettano di utilizzare in classe i contenuti proposti.

ARTICOLAZIONE DEL CONVEGNO
Il convegno (della durata di ca. 3 ore) si svolgerà il 13 Novembre 2024, dalle ore 14:30 alle ore 18:00, con il seguente programma:

Introduce e presiede **Maria Grazia Alemanno** (Fnism)

Relazioni di:

Marco Scavino, Il Matteotti di Gobetti, di Gramsci e di Rosselli

Marco Chiauzza, Matteotti sulla scuola: un confronto con Salvemini

Laura Fagiolini, Velia Titta Matteotti

Luca Bufarale, Sebastiano Timpanaro interprete di Matteotti

Conclusioni: **Massimo Salvadori e Grazia Dalla Valle** (Cidi)

Il convegno è a cura di FNISM, soggetto già qualificato per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale della scuola, riconfermato ai sensi del DM 170/2016, con la collaborazione del CIDI.

SEDE DEL CONVEGNO

Il corso si svolgerà presso la sede del CE.SE.DI. in Corso Inghilterra, 7 a Torino. Gli interessati impossibilitati a partecipare al corso in presenza potranno seguire gli incontri in modalità a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3605

LA STORIA VICINO A NOI
Una riflessione didattica sul laboratorio dello storico
II edizione

A CURA DI
Dipartimento di Studi storici dell'Università degli Studi di Torino e Centro Europeo Giovanni Giolitti, Dronero.

DESTINATARI
Insegnanti delle scuole secondarie di I e II grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino ha siglato una convezione con il Centro Europeo "Giovanni Giolitti" per lo studio dello Stato, con sede a Dronero, e che vede tra i propri soci i comuni di Cavour, Cuneo, Dronero e Mondovì.
Uno degli obiettivi della convenzione è legato a una didattica diffusa della storia sul territorio, in particolar modo rivolta alle scuole.
A tal fine Dipartimento e Centro attuano un progetto "pilota" (replicabile negli anni) rivolto all'aggiornamento storico e storiografico degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e aperto alla cittadinanza.
Sempre più la didattica della storia rivolge la propria attenzione all'uso delle fonti. Gli incontri, con docenti universitari, prevedono un approfondimento sulle "buone pratiche" del laboratorio dello storico, con esempi anche locali, utili per essere riproposti in classe.

COSTO
Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
Aggiornamento storiografico e metodologico degli insegnanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Incontro, presentazione e discussione delle ricerche universitarie territoriali e loro restituzione didattica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il Corso di formazione si articolerà in 4 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 12 ore complessive. Gli appuntamenti saranno nelle date del 15 ottobre, 5 novembre, 19 novembre, 10 dicembre 2024 nella fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Non è previsto un numero chiuso. Il corso è rivolto agli insegnanti di scuole secondarie di primo e secondo grado e alla cittadinanza.

Questo il calendario degli incontri:

- 15 ottobre 2024: Silvia Giorcelli, “I Romani nelle Alpi: storia, epigrafia e archeologia di una presenza”;
- 5 novembre 2024: Marta Gravela, “Oltre il medioevo delle città. Comunità e partecipazione politica nelle Alpi medievali”;
- 19 novembre 2024: Giacomo Bonan, “Boschi e fiumi. I rapporti montagna-pianura studiati da una prospettiva di storia dell’energia”;
- 10 dicembre 2024: Pierangelo Gentile, “Re e Regine d'Italia sulle Alpi. Miti e narrazioni”.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede di Dronero (via XXV aprile, 25) del Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato (incontri del 5 e 19 novembre) e nella sala conferenze “Cap. Luigi Scimé”, corso Statuto 11/D, di Mondovì (incontri del 15 ottobre e 10 dicembre) e verrà anche erogato a distanza *online* sulla piattaforma Webex di Unito.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l’iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Tel. 011-861.3641

Educazione civica

RIPENSARE L'EUROPA.
Eredità storica e prospettive future

A CURA DI
FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti), sezione di Torino.

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di secondo grado, ma anche, all'occorrenza, studenti.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso ha lo scopo di arricchire le conoscenze e le competenze dei docenti in un'ottica di aggiornamento professionale relativamente all'idea di un'Europa unita, alla luce delle sollecitazioni attuali che sembrano allontanare il progetto di integrazione europea dalla visione dei padri fondatori.
Il tema scelto attraversa le discipline umanistiche (storia, filosofia, diritto) ripercorrendo non solo le ragioni del passato, vale a dire la storia delle idee e delle istituzioni che hanno dato vita al progetto europeista, ma anche presentando le sfide del presente e cercando di capire le ragioni culturali, sociali ed economiche che hanno portato molti cittadini a sostenere posizioni apertamente ostili verso il processo di integrazione.
Inoltre il corso vuole anche assumere un taglio pragmatico e concreto approfondendo l'analisi delle innovazioni che potrebbero favorire un migliore funzionamento dell'Unione e assumendo un approccio globale, che prenda in considerazione in modo adeguato i possibili sviluppi relativamente alla sostenibilità e alla crescita del tessuto sociale. Discipline come l'economia, l'informatica e la geopolitica si innesteranno sulla riflessione umanistica mantenendo il taglio interdisciplinare che negli ultimi anni ha caratterizzato il Laboratorio di filosofia.
Ogni incontro partirà da uno o più testi, si snoderà attorno ad essi e avrà come filo conduttore uno dei temi suddetti affrontati da esperti del settore, in una prospettiva multidisciplinare.

COSTO
Il corso non prevede costi a carico degli insegnanti iscritti alla FNISM e degli studenti. Ai docenti non iscritti sarà richiesto un contributo alle spese organizzative di € 10 da versare secondo modalità che saranno comunicate al momento dell'iscrizione.
Saranno inviati prima di ogni lezione via mail ai partecipanti materiali didattici e bibliografie.
Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La Fnism è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

OBIETTIVI DEL CORSO
Il corso desidera fornire ai docenti di diverse discipline conoscenze e competenze che abbiano una ricaduta didattica e li forniscano di strumenti per affrontare in classe temi attualissimi rispetto ai quali spesso si hanno informazioni generiche e ricavate dai canali generalisti.
In particolare saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

1. partire dall'analisi dei testi per far sì che gli studenti imparino a ricostruire il pensiero degli autori, cogliendolo direttamente, anche al di là della mediazione dei manuali a cui sono abituati. In questo percorso i docenti saranno i primi ad approfondire questo modo di operare sulle parole degli autori;
2. imparare a progettare interventi didattici che implichino la collaborazione tra docenti di diverse discipline al fine di promuovere un vero percorso multidisciplinare per gli studenti;
3. favorire l'uso di strumenti in grado di far cogliere la complessità, soprattutto su temi che vengono generalmente affrontati in un'ottica "polarizzata" delle opinioni pubbliche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La prima parte di ogni incontro sarà strutturata come una lezione frontale; i docenti e gli esperti relazioneranno a partire dai testi e, soprattutto per gli incontri di tema geopolitico, con il supporto di materiale visivo e audiovisivo.
La seconda parte sarà di carattere dialogico, i partecipanti interverranno attraverso domande e approfondimenti a partire dai materiali didattici inviati dalla FNISM Torino prima di ogni incontro.
Gli incontri si svolgeranno in forma seminariale; per l'anno 2024-2025 secondo il seguente calendario, dalle ore 15:30 alle ore 18:00:

- 11 DICEMBRE 2024. Le istituzioni europee: passato e presente; quale futuro?
  SALUTI di MARCO CHIAUZZA (presidente FNISM Torino).
  Introduzione di M. CHIAUZZA – Relazioni di ERMANNO VITALE e GIANNI GARBARINI;
- 22 GENNAIO 2025. Dalla Giovane Europa mazziniana al Manifesto di Ventotene
  Introduzione di M. BERTELLI - Relazioni di ALDO SALASSA e GIAMPIERO BORDINO;
- 19 FEBBRAIO 2025 La controversia sulle "radici": visioni laiche e religiose
  Introduzione di D. SORANI - Relazione di PIER PAOLO PORTINARO;
- 19 MARZO 25 Europa e Islam: conflitti e convivenze nel passato e nel presente
  Introduzione di F. NANO - Relazione di ROBERTA RICUCCI;
- 23 APRILE 2025 L'Europa nel contesto mondiale: una marginalizzazione o un nuovo protagonismo?
  Introduzione di P. ODASSO - Relazione di LORENZO VAI;
- 14 MAGGIO 25 È esistito ed esiste uno "spirito europeo"?
  TAVOLA ROTONDA in collaborazione con il CIDI: Interventi di LUIGI BONANATE, LUISA PASSERINI, CESARE PIANCIOLA.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede cinque incontri della durata complessiva di 15 ore più 5 di auto-formazione ed un sesto incontro in forma di Tavola rotonda, per il quale è prevista la certificazione di 5 ore. Se frequentato nella sua interezza il corso certifica quindi 25 ore di aggiornamento.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 iscritti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà solo in presenza presso la sede del CE.SE.DI. in Corso Inghilterra, 7 a Torino.

ADESIONI

Iscrizioni da indirizzare entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
011.8613605

Educazione ambientale e scientifica

COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE: Un percorso di formazione/ricerca a.s. 2024-25

A CURA DI
REGIONE PIEMONTE – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – A1511C Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

In collaborazione con: Regione Piemonte Direzioni Ambiente, Agricoltura, Salute, Cultura, Cooperazione Internazionale, USR Piemonte, Città Metropolitana di Torino, ARPA Piemonte, IRES Piemonte, Forum della Scuola, CinemaAmbiente, WEEC Italia- Istituto Scholè.

DESTINATARI
Scuole piemontesi di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, che iscrivono al Percorso di Formazione/Ricerca uno o più insegnanti come referenti della Scuola. Gli insegnanti possono essere di tutte le discipline.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Le scuole eco-attive sono organizzazioni scolastiche che mettono la sostenibilità al centro del curricolo, dell'azione educativa e del proprio funzionamento strutturale (energia, mobilità, rifiuti, organizzazione del lavoro, ecc.), attivando per far questo il protagonismo di tutti i soggetti che vivono la scuola (studenti, insegnanti, famiglie, dirigente, ATA, territorio).
In questo contesto gli aspetti fisici dell'edificio scolastico, così come i processi organizzativi (si pensi alla partecipazione e alla co-progettazione) e i climi relazionali che caratterizzano l'organizzazione, diventano per gli studenti oggetto di studio, di progettazione e d'azione. Casi esemplari e concreti, "palestre" per costruire una cultura della sostenibilità e per sviluppare cittadinanza attiva. Il fatto che tutti i soggetti che vivono la scuola, in particolare gli studenti, siano chiamati ad essere soggetti attivi di trasformazione e cambiamento giustifica la dizione adottata in Piemonte di scuole eco-attive anziché dizioni più neutre come eco-scuole o scuole eco-sostenibili o green-schools.
Dal momento, poi, che sono mille i fili che connettono la scuola al territorio – la scuola è essa stessa un elemento importante dei sistemi territoriali, che consuma, mobilita flussi, produce rifiuti, sviluppa relazioni, ecc. - partire dalla realtà scolastica implica quasi immediatamente occuparsi di tutto il territorio e delle sue dinamiche ecologiche, economiche, sociali in un'ottica di sostenibilità (si pensi alla mobilità sostenibile, all'alimentazione sostenibile, alla gestione dei rifiuti, ecc.), costruendo alleanze scuola/territorio per occuparsi dei problemi e per tentare di risolverli.
La scuola in quanto luogo di produzione di cultura può assumere, infine, nei confronti dei cittadini e dell'intero territorio, un ruolo di animazione, presa di coscienza, attivazione di processi. Essere un *civic center*. Ciò con ancora più forza se sono attivi luoghi permanenti di dialogo e co-progettazione, come i Patti Educativi di Comunità.

Gli elementi caratterizzanti la proposta piemontese sono:

a) non proporre *top down* un modello rigido e formalizzato, ma puntare alla creazione di una comunità di pratica e ricerca che progressivamente costruisce un quadro di riferimento condiviso. Ciò consente di valorizzare tutte le storie ed i punti di partenza, mettendo a confronto esperienze diverse che non si debbono per forza uniformare, ma che cercano punti di incontro ed elaborazioni condivise provvisorie;

b) il riferimento ad una concezione complessa di sostenibilità [Agenda 2030 dell'ONU];

c) l'adozione di una impostazione educativa costruttivista e trasformativa (educazione trasformativa);

d) il coinvolgimento di tutta la scuola o per lo meno di molte classi. Il progetto Scuola Eco-attiva è parte della Programmazione Formativa Triennale ed è adottato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto;

Il percorso di formazione/ricerca punta a costituire una comunità di pratica e ricerca fra le scuole e gli insegnanti aderenti.

Dal punto di vista metodologico le scuole e gli insegnanti condividono alcuni riferimenti di partenza:

- una modalità di lettura delle organizzazioni scolastiche che mette in relazione: PROCESSI – PRODOTTI – ORGANIZZAZIONE – RELAZIONI CON IL TERRITORIO – STRUTTURA [Energia, acqua, rifiuti, alimentazione, mobilità sostenibile, ecc.];
- un sistema di indicatori di qualità dei percorsi/progetti educativi [la Regione Piemonte ha adottato formalmente un SIQUA [Sistema di Indicatori di Qualità];
- un modello di competenze di sostenibilità [il modello RSP ovvero Around Sense for Purpose].

I progetti delle scuole

I progetti, oltreché prevedere dispositivi organizzativi (Commissioni ambiente) e momenti di lavoro sui curricoli, prevedono percorsi con gli studenti, che possono avere come oggetto uno o più dei seguenti aspetti:

- Efficientamento energetico – Analisi consumi, elaborazione di proposte per migliorare l'efficienza dell'edificio scolastico;
- Raccolta differenziata a scuola;
- Mobilità sostenibile casa/scuola – Analisi dei flussi e delle modalità di spostamento adottate; organizzazione di pedibus e zone 30; ciclo-officine di scuola; ecc.
- Alimentazione – ad esempio analisi e ri-progettazione delle mense scolastiche o dei punti di ristoro;
- Promozione di Scuole Plastic free;
- Uso di materiali e oggetti ri-ciclati – Laboratori di economia circolare, ad esempio, riciclo e riuso dei tessuti (nell'ottica della costituzione di Recycling hub);
- Risparmio risorse (ad es., acqua);
- Progettazione di spazi fisici della scuola, ad es., aule verdi all'esterno, orti didattici, laboratori interni per renderli i più green possibili, ecc.
- Azioni di cura quotidiana degli ambienti scolastici;
- Costruzioni di prototipi per monitoraggio ambientale.

I percorsi tengono insieme sia gli obiettivi educativi (promuovere competenze di sostenibilità] che gli obiettivi ambientali.

I progetti tendono non solo ad analizzare, comprendere fenomeni, elaborare idee, ma anche a realizzarle concretamente. La dove sono coinvolti processi realizzativi e costi che non possono

essere risolti con le risorse esistenti, i progetti tendono a influenzare processi più ampi come ad esempio l'adeguamento strutturale delle scuole con i fondi PNRR.

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

AVVISO REGIONALE per CONTRIBUTI a SOSTEGNO delle SCUOLE ECO-ATTIVE

La Regione Piemonte ripropone per l'a.s. 2024-25 un Avviso per la presentazione di Domanda di contributo per azioni di sviluppo delle scuole eco-attive rivolto alle scuole di ogni ordine e grado aderenti al Percorso regionale di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive. Le proposte progettuali da presentare nell'ambito del presente intervento sono finalizzate ad attivare nelle scuole processi per caratterizzarle come scuola eco-attiva. Le risorse finanziarie complessivamente stanziate per questo Avviso sono pari a Euro 200.000 per l'a.s. 2024-25. Verranno selezionate 40 progetti. Importo massimo per ciascun progetto Euro 5.000. I progetti si dovranno caratterizzare come processi di ricerca/azione sviluppati dalla scuola e dovranno indicare su quali aspetti la scuola intende lavorare e come per caratterizzarsi come scuola eco-attiva:

- curvatura green dei curricoli
- innovazione metodologica (ad es., metodologia Laboratoriale)
- climi relazionali
- organizzazione
- aspetti strutturali (efficientamento energetico; mobilità sostenibile; plastic free; alimentazione sostenibile; raccolta differenziata; acquisti verdi; ecc.).

Naturalmente i progetti potranno riguardare più aspetti e prevedere percorsi multipli integrati tra loro [ad es., trasformazioni curricolari a cura degli insegnanti e percorsi con le classi per trasformare aspetti del funzionamento della scuola].
Condizione d'accesso è costituita dall'adesione come scuola al Percorso di formazione/ricerca "COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE – Un percorso di formazione/ricerca a.s. 2024-25" con l'iscrizione di uno o più insegnanti. In questo modo si intende sostenere lo sviluppo sia di azioni concrete che di riflessione educativa. L'uscita dell'Avviso è prevista per ottobre. Qualora la scadenza di presentazione fosse successiva a quella di iscrizione al Percorso di formazione/ricerca le scuole possono procedere all'iscrizione per poi presentare successivamente i progetti.

Per informazioni rivolgersi a: Giovanni Borgarello, Regione Piemonte, Settore politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche – 011.4322552 - 366.3763195 – giovanni.borgarello@regione.piemonte.it

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi del percorso di formazione/ricerca sono:

1) attivare percorsi trasformativi ed innovativi nelle scuole per caratterizzarle come scuole eco-attive;
2) sostenere lo sviluppo di competenze metodologiche ed organizzative nei partecipanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al percorso di formazione/ricerca partecipano le scuole nel loro complesso e non singoli insegnanti. Gli insegnanti partecipanti, che possono essere più d'uno per Istituto, rappresentano la propria scuola che è impegnata in quanto tale nel processo per diventare

una Scuola eco-attiva. In questo modo si intende ottimizzare l'impatto e la generatività del percorso, promuovendo quantità e garantendo un buon impatto quantitativo.
Vi è una forte integrazione tra percorso di formazione/ricerca e un Bando regionale di finanziamento delle scuole eco-attive [ved.box apposito], in modo da rinforzare I processi tramite una dimensione riflessiva e di apprendimento dall'esperienza.
Un forte ruolo è dato alla dimensione sperimentale (sviluppare percorsi educativi, ma anche organizzativi all'interno delle scuole) coerentemente con l'impostazione costruttivista e con l'ipotesi che le competenze si sviluppano e rinforzano apprendendo dall'esperienza, insieme ad altri.

I partecipanti fanno riferimento a modelli metodologici innovativi quali:

- un modello di analisi delle organizzazioni scolastiche ispirato al Modello APPVER;
- un modello di competenze per la sostenibilità RSP (Rounder sense of purpose), messo a punto da un gruppo di Università europee;
- Il Sistema di Indicatori di Qualità della Regione Piemonte per progettare e valutare progetti e percorsi di EAS;
- Un modello di definizione dei progetti educativi, messo a punto negli anni scorsi nell'ambito del Progetto Life PREPAIR;

I partecipanti apprendono dall'esperienza attraverso un processo di RICERCA/AZIONE, sviluppando un proprio percorso sperimentale, interagendo con altri insegnanti, sviluppando meta-riflessione sulle esperienze svolte e partecipando ad una scrittura collettiva di linee guida, denominata "Bussola metodologica".

Il percorso adotta una metodologia articolata di Valutazione e Documentazione: ogni scuola predispone un Portfolio che include il Progetto iniziale, un Report narrativo conclusivo, una Scheda di valutazione articolata in 4 sezioni (impatto ecologico del progetto; qualità del percorso educativo; competenze sviluppate; valutazione da parte degli studenti), materiali documentari.

Le scuole partecipanti hanno a disposizione una Borsa degli Attrezzi che raccoglie buone pratiche italiane e regionali, a cui fare riferimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 6 incontri di 3 ore ciascuno.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 scuole partecipanti o un massimo di 100 insegnanti in rappresentanza di 40 scuole.

Da novembre 2024 a giugno 2025.
Nell'a.s. 24/25 verrà sperimentata una articolazione organizzativa e metodologica innovativa rispetto agli anni precedenti: I partecipanti saranno suddivisi in un gruppo Senior ed in un gruppo Beginners.
Alcuni incontri saranno comuni ed altri invece specifici.
In totale sono previsti 6 incontri di 3 h per ciascun gruppo di cui 4 comuni e 2 specifici. Metà degli incontri saranno online e metà in presenza.
A questi incontri si aggiungono i percorsi sperimentali nelle scuole. Ad ogni partecipante verranno riconosciute 10 h per i percorsi sperimentali.

N. ore di attività formativa previste: 18 + 10 = 28 ore

Programma dettagliato per l'a.s. 2024-25:

Calendario dettagliato:

Fasi e incontri	**Data**	**Obiettivo**	**Attività**
Incontro di presentazione alle scuole	Inizio ottobre	Presentazione del Bando e del percorso di formazione/ricerca a tutte le scuole piemontesi	
1° incontro	Giovedì 7 novembre 2024 Solo presenza	Definire il "Contratto formativo": condivisione dell'oggetto della formazione/ricerca; costruzione di un quadro di riferimento comune; le ipotesi di lavoro; le questioni organizzative.	Saluto di Regione Piemonte, Germana Romano, Dirigente Settore Politiche dell'Istruzione Introduzione a cura di Giorgio Pelassa, Regione Piemonte Relazione introduttiva incentrata sul Documento di base a cura di G. Borgarello: Il contesto ed il percorso [sfida della Transizione Ecologica, Agenda 2030, concetto e profilo di scuola eco-attiva] Intervento su Scuole Eco-attive e Educazione Civica a cura di Elena Cappai, USR Piemonte Relazione di approfondimento di insegnanti Seniors Lavori a gruppo: riflessione di gruppo sulle relazioni introduttive [domande/stimolo: ad es., su qualcosa che non risulta chiaro] ---------- Come lavoreremo [presentazione programma 2024-25], a cura di F. Di Ciccio, Città

			Metropolitana di Torino Richieste di chiarimento Al termine richiesta dell'invio di esperienze pregresse [si utilizza la scheda messa a punto l'anno scorso]
Incontro di formazione dirigenti	Mercoledì 20 novembre 2024	La logica di lavoro nelle scuole eco-attive	
2° incontro Beginners	Mercoledì 27 novembre 2024 <u>Solo presenza</u>	Costruzione di un quadro di riferimento comune	Laboratorio su come "leggere" la propria scuola nell'ottica della transizione, a cura di G. Borgarello e F. Di Ciccio
2° incontro Seniors	Giovedì 27 novembre 2024 <u>Solo presenza</u>	Costruzione di un quadro di riferimento comune	Laboratorio su come "leggere" la propria scuola nell'ottica della transizione, a partire dalle esperienze dell'anno passato (analisi di alcuni "casi studio") a cura di G. Borgarello e F. Di Ciccio; relazione introduttiva di Domenica Chiesa, Forum della scuola
3° incontro per tutti	Martedì 10 dicembre 2024 Gruppo A Giovedì 12 dicembre 2024 Gruppo B <u>On line</u>	Preliminarmente un Gruppo di lavoro del Coordinamento per analizzare i progetti Sdoppiare il gruppo Presentare i progetti di scuola (quelli presentati al bando)	Inviare nei giorni precedenti 5 slides per presentare i progetti, un format uguale per tutti. Relazione introduttiva con sintesi progetti a cura di Elena Cappai Suddivisione in 3 o 4 sottogruppi/aule virtuali, ciascuno con un facilitatore Presentazione dei progetti (inviati in precedenza): 10' a testa Riflessione sulla base di domande/guida

4° incontro-Workshop Beginners	Mercoledì 15 gennaio 2025 Solo presenza	Messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, organizzazione di gruppi di lavoro, messa a fuoco di iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici	Introduzione generale Lavorare intorno ad alcuni focus per sezioni parallele: a) come sviluppare una riflessione sul curricolo nella propria scuola-lavoro [referente: Domenico Chiesa]; b) come definire una organizzazione [referenti: Elena Cappai e Germana Trinchero USR Piemonte]; c) come sviluppare percorsi con le classi avendo come oggetto uno o più aspetti della sostenibilità della scuola [referente: Giovanni Borgarello]
4° incontro-Workshop Seniors	Giovedì 16 gennaio 2025 Solo presenza	Messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, organizzazione di gruppi di lavoro, messa a fuoco di iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici	Organizzare gruppi di progettazione tra scuole diverse e/o gruppi/percorsi di approfondimento. Tematiche: a) come fare/essere rete; b) definire il ruolo di insegnante referente scuola
5° incontro per tutti	Giovedì 30 Gennaio 2025 On line	Documentare e valutare	La Cassetta degli Attrezzi a cura di Marco Glisoni, Arpa testimonianze insegnanti Documentazione e valutazione a cura di Giovanni Borgarello, Regione Piemonte
Fase di sperimentazione nelle scuole	Febbraio-maggio 2025	Sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole Monitoraggio e supporto a cura del Coordinamento	

6° incontro per tutti	Martedì 27 Maggio 2025 In presenza	Analisi esiti delle sperimentazioni e valutazione	Restituzione analisi progetti Utilizzare la scheda di valutazione già testata negli anni precedenti
Incontro con dirigenti	Mercoledì 28 maggio 2025		

È previsto durante l'a.s., in data ancora da definire, un incontro dedicato al personale ATA "Cosa vuol dire per una Scuola essere una Scuola Eco-attiva? Il ruolo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario".

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse agli obiettivi di formazione in servizio del personale, organizza, in collaborazione con la rete F.A.T.A (https://www.istruzionepiemonte.it/retefata/) e con il ricorso a collaborazioni interistituzionali ed il coinvolgimento di esperti di alto livello, percorsi di formazione sulle tematiche connesse alla sostenibilità rivolti al personale ATA delle scuole".

SEDE DEL CORSO
Il corso si svolgerà in parte in presenza nella sede di ARPA Piemonte, Via Pio VII, Torino e in parte a distanza.
È disponibile la piattaforma Webex della Regione Piemonte.

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online
https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi
entro il **14 ottobre 2024**

REFERENTE CE.SE.DI.
Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

Rete delle Scuole che promuovono Salute

Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 (DGR n.16-4449 del 29/12/2021) dedica uno specifico *programma* alle "*Scuole che promuovono salute*": il setting scolastico è infatti uno degli ambiti di vita fondamentali per il raggiungimento di obiettivi di benessere e apprendimento, attraverso un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione. Il PRP, inoltre, prevede un *programma* dedicato a "*Ambiente, Clima e Salute*" nell'ambito del quale sono perseguiti obiettivi di sensibilizzazione e promozione degli stili di vita ecosostenibili, finalizzato a ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute e a migliorare la conoscenza sui rischi ambientali a cui la popolazione è più comunemente esposta.
La *Scuola che Promuove Salute* mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituendo al contempo un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio su cui la comunità educante insiste.
Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica.
Per essere una *Scuola che Promuove Salute* è importante lavorare sinergicamente, anche in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, e in particolare con gli obiettivi n. 3 (Salute e Benessere), n. 4 (Istruzione di Qualità), n. 11 (Città e Comunità Sostenibili) e n. 13 (Azioni per il Clima) per:

- favorire percorsi di partecipazione e responsabilità;
- favorire l'interazione tra scuola, istituzioni locali e altri attori del territorio;
- promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo, sostenibile e sicuro;
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci;
- modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute;
- migliorare le politiche scolastiche;
- migliorare la salute della comunità e rigenerare il contesto in cui la scuola è inserita.

*Per aderire alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) consulta il sito dell'**Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte** al link:*
http://www.istruzionepiemonte.it/documenti-per-limplementazione-della-rete-delle-scuole-che-promuovono-salute-sps/

Altri link utili:
Piano Regionale della Prevenzione Regione Piemonte
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/piano-regionale-prevenzione

Documenti per l'adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/rete-delle-scuole-che-promuovono-salute

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
CORSO LABORATORIO IL GEOPORTALE DI ARPA PIEMONTE: UN PUNTO DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

A CURA DI
Arpa Piemonte.

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline della Scuola secondaria di II grado del territorio regionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il percorso formativo teorico-pratico ha l'obiettivo di far conoscere ai docenti gli strumenti per la consultazione dei dati ambientali divulgati attraverso il Geoportale.
La struttura metodologica permetterà ai docenti di sperimentare in prima persona l'utilizzo del Geoportale con "casi studio" sul contesto ambientale del Piemonte e di replicare l'attività appresa con i propri studenti secondo una logica di lavoro "a specchio".
Saranno proposti esempi di percorsi specifici sui dati delle principali tematiche ambientali come ad esempio: il monitoraggio dell'acqua, il clima, i campi elettromagnetici, l'aria e la mappatura delle coperture contenenti amianto.
I partecipanti potranno svolgere in classe attività didattiche multidisciplinari allo scopo di facilitare la conoscenza degli studenti sui dati ambientali del Piemonte e avranno la possibilità di "imparare facendo".

ARGOMENTI
- cosa sono un Geoportale e un sistema informativo geografico;
- utilizzare il Geoportale di Arpa Piemonte: ricercare i dati, visualizzarli e scaricarli;
- le applicazioni tematiche su acqua, amianto, aria, clima, meteo e campi elettromagnetici.

È previsto che **i docenti svolgano una fase di sperimentazione con le loro classi**, alla quale seguirà un confronto finale delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire quanto sperimentato. A conclusione verrà proposta una scheda di valutazione del percorso utile insieme alle osservazioni rilevate durante gli incontri, per analizzare le esperienze formative.

COSTO
Non sono previsti costi a carico dei docenti.

OBIETTIVI DEL CORSO
Fornire gli strumenti per accedere ai dati ambientali disponibili nel Geoportale e favorire approfondimenti multidisciplinari finalizzati a comprendere i fenomeni in atto in Piemonte. Rafforzare le competenze, le conoscenze e l'importanza del metodo scientifico per conoscere l'ambiente. In questo contesto verrà valorizzata l'attività tecnica, di ricerca e il ruolo svolto da Arpa Piemonte per monitorare e tutelare il territorio.
Il corso si inscrive nella logica e negli obiettivi della Strategia regionale per la sostenibilità e del Protocollo regionale per la *Green Education* a cui Arpa Piemonte e Regione Piemonte aderiscono.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato);
- Repertorio dati interattivi del Geoportale e materiale multimediale;
- Esperienze guidate di utilizzo diretto degli strumenti del Geoportale.

Nello specifico sarà valorizzata la didattica esperienziale tramite la proposta di "casi studio" da svolgere in aula per rendere il più possibile inclusivo il percorso di formazione.
I docenti potranno avvalersi di materiale tematico e dei dati presenti sul sito di ARPA e del Geoportale per sviluppare l'attività in classe.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Le ore di attività formativa sono **17** così articolate:

- 2 incontri di 3 ore ciascuno (6 ore di formazione);
- 3 ore di confronto finale delle esperienze svolte;
- 8 ore di attività per la fase sperimentale con gli studenti a cura dei docenti.

DATE DEL CORSO

- **mercoledì 6 Novembre 2024 (ore 15-18)** incontro in presenza con gli esperti di Arpa Piemonte;
- **giovedì 12 Dicembre 2024 (ore 15-18)** incontro in presenza con gli esperti di Arpa Piemonte;
- **martedì 6 Maggio 2025 (ore 15-18)** incontro online con gli esperti di Arpa Piemonte.

Consigliato portare il proprio device (tablet o PC) per l'esercitazione.
Il corso sarà attivato con un minimo di 15 iscritti. Numero max iscrizioni 25.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà:

- il 6 novembre e 12 dicembre 2024 in presenza nella sede Arpa Piemonte Via Pio VII 9 a Torino;
- il 6 maggio 2025 in modalità online.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi**.**

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO
tel. 011.861.3678
e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
NOI E L'ARIA. AGIAMO INSIEME PER UN'ARIA PIÙ PULITA

A CURA DI
Arpa Piemonte e Regione Piemonte.

DESTINATARI
Insegnanti delle scuole primarie, secondarie di I grado e II grado del territorio regionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso prevede una riflessione pedagogica e consente agli insegnanti di sperimentare in prima persona approcci e attività replicabili con i propri allievi secondo una logica di lavoro "a specchio".
Sono forniti strumenti, stimoli e idee, replicabili con gli studenti, affinché i partecipanti possano realizzare attività didattiche anche interdisciplinari come nodo centrale dell'esperienza di apprendimento e valorizzino le risorse disponibili sul territorio.
È previsto che i **docenti svolgano una fase di sperimentazione con le loro classi** da dicembre ad aprile, alla quale seguirà l'analisi finale delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.
A conclusione del percorso sarà proposta una scheda di valutazione del corso, ispirata al Sistema di Indicatori di Qualità della Regione Piemonte. Le schede raccolte sono utili, insieme alle osservazioni rilevate durante gli incontri, per analizzare le esperienze formative e per approntare un archivio in progress di materiali metodologici utilizzabili nelle edizioni future.
Si inscrive nella logica e negli obiettivi della Strategia regionale per la sostenibilità e del Protocollo regionale per la Green Education.

COSTO
Non sono previsti costi a carico dei docenti.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva, sostenere lo sviluppo di competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS), sensibilizzare e comprendere il fenomeno dell'inquinamento dell'aria e le sue cause.
Il Corso è articolato in tre fasi:

a) una fase di impostazione pedagogica e di approfondimento tematico sulla qualità dell'aria con gli esperti della Regione Piemonte e di Arpa Piemonte;
b) una fase di progettazione e sviluppo di concreti percorsi di lavoro con le classi e il concomitante incontro con il territorio;
c) una fase di presentazione, confronto e riflessione sugli esiti delle esperienze e di valutazione.

Il percorso terminerà con la Festa dell'aria a partecipazione gratuita per mettere in risalto tutte le buone pratiche attivate dalle scuole.
È importante sottolineare come la fase b, dedicata alla sperimentazione di percorsi con le classi sia di grande importanza dal punto di vista formativo, perché consentirà di sviluppare una riflessione sulla base di esperienze concrete da condividere nel gruppo di formazione. L'analisi del percorso svolto metterà a confronto i punti di vista dei partecipanti (studenti/insegnanti/responsabili del corso) per arrivare ad accordi cognitivi su ciò che si è fatto, sul suo senso e sul valore, per approfondire rilevanti aspetti metodologici.
Altro aspetto da sottolineare è la rilevanza data all'agire e non solo al conoscere. I docenti partecipanti e, attraverso di essi, i loro allievi saranno invitati a riflettere sulle azioni quotidiane che ciascuno può mettere in pratica per contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, così come a progettare azioni di cura del territorio, di risoluzione di problemi territoriali, connessi alla qualità dell'aria, di comunicazione e sensibilizzazione. Per questo motivo i percorsi sviluppati dalle classi possono rientrare nell'ambito dell'Educazione Civica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Corso ha una impostazione costruttivista, di ricerca/azione ed è orientato ad una Educazione Trasformativa. In particolare, sono utilizzati nell'ambito del Corso i seguenti strumenti metodologici:

- Modello di competenze RSP "Around sense of Purpose";
- Sistema di Indicatori di Qualità per progetti EAS della Regione Piemonte;
- Repertorio attività di EAS;
- Repertorio dati interattivi e materiale multimediale;
- Attività in campo esperienziale;
- Modalità dialogiche di valutazione e documentazione.

I docenti potranno avvalersi di materiale tematico appositamente realizzato quali guide pedagogiche, slide, video e schede didattiche per sviluppare l'attività in classe.
Verrà data grande importanza alle buone pratiche da attivare a scuola, coinvolgendo l'intero istituto scolastico con tutto il personale e le famiglie.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è articolato in:

- quattro incontri di tre ore in aula;
- sviluppo di un percorso educativo con la/le propria/e classe/i;
- tre incontri/laboratori in presenza di tre ore, facoltativi;
- partecipazione ad un evento finale con le classi [Festa dell'Aria].

Le ore di formazione complessive sono 31 così suddivise:

- 12 ore relative agli incontri;
- 10 ore di attività per la fase sperimentale con gli studenti a cura dei docenti;
- ulteriori 9 ore facoltative.

Per favorire la fase sperimentale e lo sviluppo del progetto si chiede la partecipazione di **almeno due insegnanti per ogni plesso scolastico.**

DATE DEL CORSO

Incontri obbligatori: **12 novembre 2024, 4 dicembre 2024, 10 aprile 2025 e 8 maggio 2025.**
Incontri/Laboratori facoltativi: **18 dicembre 2024, 22 gennaio e 4 febbraio 2025.**

DETTAGLIO

1) **12 novembre 2024** - incontro in presenza tenuto da Arpa Piemonte di riflessione sulla qualità dell'aria che respiriamo, di conoscenza sulle attività che vengono svolte da Arpa per monitorare la qualità dell'aria e dagli altri Enti che pianificano interventi per contenere e ridurre l'inquinamento atmosferico, di promozione di azioni di sostenibilità ambientale per contribuire a migliorare la qualità dell'aria.
2) **4 dicembre 2024** - incontro in presenza di riflessione educativa, dove si affronteranno le seguenti questioni: il ruolo dell'educazione nella strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile; la promozione di competenze per il futuro (con particolare riguardo al modello di competenze messa a punto dal progetto europeo RSP (Around Sense of Purpose); modalità di una progettazione educativa di qualità, in cui verranno condivisi un sistema di indicatori di qualità e suggestioni relative ad attività e metodi per sviluppare l'interazione scuola/territorio e per predisporre "azioni" con, su, per il territorio.
Incontro dedicato a suggestioni relative ad attività e metodi per sviluppare l'interazione scuola/territorio e per predisporre "azioni" con, sul, per il territorio con disamina delle buone pratiche già avviate nelle scuole del territorio piemontese e nazionale.
3) **dicembre/aprile** fase di sperimentazione con la classe di percorsi progettuali da parte degli insegnanti, documentata secondo modalità concordate.
4) **10 aprile 2025** incontro conclusivo di analisi delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche e gli aspetti tecnici. I lavori saranno presentati in plenaria direttamente dai docenti.
5) **8 maggio 2025** Festa dell'aria, evento plenario.

Saranno inoltre proposti **tre laboratori di approfondimento facoltativi** sulle seguenti tematiche: rendere gli studenti protagonisti (facendo emergere le loro idee); entrare in rapporto con il territorio, esperimenti sulla qualità dell'aria.

DATE DEI LABORATORI

1) **18 dicembre 2024** Laboratorio su attività, tecniche e metodologie per far emergere e valorizzare idee, punti di vista, esperienze, rappresentazioni degli studenti.
2) **22 gennaio 2025** Laboratorio su attività ed esperimenti sull'aria e la sua qualità.
3) **4 febbraio 2025** Laboratorio su attività e metodi per esplorare e coinvolgere il territorio.

Il corso sarà attivato con un minimo di 15 iscritti.

SEDE DEL CORSO

Il corso sarà erogato in presenza presso la sede di Arpa Piemonte via Pio VII 9 a Torino.
La sede in cui si terrà la Festa dell'aria è da definire.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi**.**

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO
tel. 011.861.3678
e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

Educazione ambientale e scientifica

L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA STEM CON LA VALORIZZAZIONE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

A CURA DI

Istituto Comprensivo Martin Luther King di Grugliasco.

Docenti formatori: Donatella Mazzoldi, Enrica Miglioli, Rosanna Montrucchio, Angela Piacente, in collaborazione con i membri "storici" del Gruppo "Parole della Scienza" (già Gruppo Scienze CeSeDi): E. Accusani, I. Aragno, C. Bussolo, M. F. Carenini, G. Conte, M. Conterno, M. Falasca (coordinatore), P. Gatto, P. R. Gimondo, M. Labriola, A. Martini, L. Nota, P. Oppido, M. Ruvolato, I. Tripodi, A. Vallory, M. Zaffettieri.

DESTINATARI

Docenti di area scientifica degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

FINALITA' DEL CORSO

La finalità principale è il sostegno agli insegnanti nella progettazione e realizzazione di attività didattiche laboratoriali STEM con particolare attenzione allo sviluppo delle relazioni sociali cognitive ed affettive. L'iniziativa è coerente con le Linee Guida sull'Orientamento dell'attuale Ministero dell'Istruzione (DM 22/12/2022 n° 328).

COSTO

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

OBIETTIVI

In un'ottica socio-costruttivista, i docenti partecipanti sperimenteranno diversi approcci innovativi, mirati a:

- Guidare gli studenti verso la comprensione di concetti controintuitivi, di elevato potere esplicativo per le STEM, sviluppando modellizzazioni che si muovano tra i livelli di pensiero macroscopico e submicroscopico;
- Progettare attività diagnostiche sulle conoscenze pregresse;
- Progettare compiti, discussioni e attività efficaci che producano evidenze degli apprendimenti cognitivi e socio-emotivi;
- Fornire feedback che sostengano (tempestivamente) gli studenti nel recuperare le lacune, correggere le misconcezioni scientifiche, migliorare le comprensioni concettuali;
- Attivare strategie che mobilitino e "facciano agire" gli studenti come risorse di apprendimento reciproco;
- Attivare gli studenti come responsabili riflessivi del proprio apprendimento.

METODI E CONTENUTI DEL CORSO

Negli incontri saranno praticate diverse tecniche dialogiche:

- POE D (Prevedi - Osserva - Spiega … *Dialogando*);
- THINK PAIR SHARE con tempi di attesa e "votazioni" tramite sistemi di risposta;
- GRIGLIE CONFIDENZIALI SEMPLICI E MULTIPLE (con o senza "votazioni");
- TESTE PARLANTI con fasi individuali e dialoghi collaborativi;
- CICLI DI APPRENDIMENTO secondo Robert Karplus.

Uno spazio importante sarà dedicato alla didattica delle modellizzazioni scientifiche, in particolare

alla costruzione progressiva del modello particellare.
Verranno, al proposito, presentati diversi esperimenti scientifici problematici, volti alla riflessione metacognitiva, facilmente replicabili, modulati secondo i principi pedagogici della verticalità progressiva (dagli ultimi anni dell'infanzia alla secondaria di II grado).
Verranno trattati anche:

- I possibili usi di strumenti tecnologici digitali semplici ma efficaci: le simulazioni PhET progettate dai ricercatori di Boulder, le mappe concettuali realizzate con le applicazioni digitali C-Map tools;
- Alcune forme di causalità (di tipo lineare, domino, circolare etc.).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso si articolerà in 8 incontri a cadenza mensile, di tre ore ciascuno, per un totale di 24 ore.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del Ce.Se.Di – Città Metropolitana di Torino, presso l'Istituto Avogadro di Torino e/o presso l'Istituto Comprensivo King di Grugliasco.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online
https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi
entro il **21 ottobre 2024**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

Educazione ambientale e scientifica

QUALE MATEMATICA NEL FUTURO SEGNATO DALL'IA?

A CURA DI
Prof. Alessio Drivet del GeoGebra Institute di Torino.

DESTINATARI
Insegnanti della Scuola secondaria di II grado del territorio della Città metropolitana di Torino.

COSTO
L'incontro con i docenti è totalmente gratuito.

DESCRIZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO
Prevedere il futuro della matematica è complesso, ma considerando l'impatto crescente dell'intelligenza artificiale (IA), del machine learning (ML) e dei Large Language Model (LLM), possiamo porci tre domande a cui il corso cercherà di dare una risposta:

- Quali sono le differenze tra IA e i LLM?
- Quali strumenti sono necessari per lavorare con IA e ML?
- Quale matematica è adeguata per questa sfida?

METODOLOGIE DIDATTICHE
La metodologia è basata sull'utilizzo di artefatti in grado di stimolare l'interesse dei partecipanti, di programmi in Python per la comprensione di alcuni concetti e di accessi ad Internet per le simulazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il corso si struttura in 3 incontri:
- Strumenti e tecnologie (2 ore);
- Linguaggi di programmazione e ambienti di machine learning (2 ore);
- Esempi di matematica essenziali per l'IA (2 ore).

SEDE DEL CORSO
Gli incontri per i docenti si svolgeranno in presenza nella sede del CE.SE.DI. in Corso Inghilterra 7 a Torino.

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.
Daniela TRUFFO
tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494
e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

Educazione ambientale e scientifica

SMARTPHONE E APPRENDIMENTO STEM?

A CURA DI
Prof. Alessio Drivet del GeoGebra Institute di Torino.

DESTINATARI
Insegnanti della Scuola secondaria di II grado del territorio della Città metropolitana di Torino.

COSTO
L'incontro con i docenti è totalmente gratuito.

DESCRIZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO
L'argomento si concentra sull'uso dello smartphone in classe come strumento che può essere utilizzato per favorire l'apprendimento STEM.
In realtà, questo dispositivo rappresenta solo l'hardware in grado di supportare le applicazioni.
Le app giocano un ruolo decisivo.
Ad esempio, le app per l'apprendimento delle discipline STEM possono fornire interessanti spunti per aiutare gli studenti a comprendere meglio i concetti ma anche presentarsi come un laboratorio portatile.

METODOLOGIE DIDATTICHE
La metodologia è basata sull'uso concreto delle principali App destinate all'apprendimento STEM.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il corso si struttura in 3 incontri:

- Hardware e App generali (2 ore);
- App per la matematica, la fisica e le scienze (2 ore);
- Esempi di attività (2 ore).

SEDE DEL CORSO
Gli incontri per i docenti si svolgeranno in presenza nella sede del CE.SE.DI. in Corso Inghilterra 7 a Torino.

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi**.**

REFERENTE CE.SE.DI.
Daniela TRUFFO
tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494
e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

Comunicazione e nuovi linguaggi

LE DIVERSE ABILITÀ DEL TEATRO

Il teatro lavora sul corpo per trasformare la mente attraverso una metodologia pedagogica esperienziale che educa all'affettività, stimola la creatività, favorisce l'autorealizzazione e l'affermazione di sé, realizza relazioni, accresce la coscienza e la conoscenza tra pari e adulti attraverso percorsi di estetica: arte, bellezza, immaginazione.

Il volto che mostra chiede risposta anche attraverso l'immaginazione dell'altro

Narrazione di tratti-attori, diversi nel ritmo e nell'intensità, che presenta, mostra e risponde di passioni non ancora pronunciate.
Non tutti ci vedono da questo orecchio.
Resta una possibilità. Anziché comprendere come l'occhio sorrida in quel viso (del nostro è più ardua l'autopsia) si può rispondere con il sorriso "E se ora dici di quel volto che è sorridente, cosa è più facile: descrivere la posizione e la forma corrispondenti delle parti del viso, oppure sorridere a tua volta?"
Wittegenstein aggiunge "Ora so come andare avanti".
Paolo Fabbri

A CURA DI

Associazione AGITA Teatro – Associazione Nazionale per la Promozione e la Ricerca della Cultura Teatrale nella Scuola e nel Sociale - www.agitateatro.it - agita@agitateatro.it info@agitateatro.it
Ente di formazione con accreditamento al MIUR, Direttiva Ministeriale n. 170/2016

DESTINATARI

Docenti e Educatori di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Le figure del corpo 1895-1995 è il titolo della 46^ Esposizione Internazionale d'Arte – Primo Centenario della Biennale di Venezia. In quella Edizione gli organizzatori si erano posti la domanda sulla natura e sul potere dell'immagine, in particolare su quella legata al problema del corpo. Si era, nel 1895 alla fine di un secolo ossessionato dalla normalità versus anormalità, dalla malattia/malattie, dalla morte.
Temi che anche oggi trovano spazio e siamo nel primo ventennio del 2000.
La potenza dell'immagine del corpo ci porge il racconto.
Il guardare, l'osservare, l'esplorare producono contemporaneamente dei flashback: sono i ricordi che costituiscono il nostro sguardo presente.
Il mondo attorno a noi esiste in quanto disegnato dal mio sguardo, da ciò che so, da chi sono, dall'immagine del mondo che mi è stata tramandata e dalle relazioni che ho. I moderni Munch e Duchamp iniziano ad interrogarsi sull'interiorità del corpo e sulle sue proprietà. E s'interpellano su come interrogare l'invisibile che è dentro di noi e conforma il mondo che ci circonda: l'altro, le relazioni. Il corpo parla e l'invisibile che abbiamo dentro lavora e produce continue metamorfosi. Tutto diventa più libero, mobile, fluttuante se teniamo conto di lapsus, slittamenti di senso, spostamenti…
Il corpo non è più concepito come destino che marchia l'individuo se osservato da sguardi molteplici e accoglienti in grado di modificarsi in reciprocità. Se si stabilisce una complicità di sguardi. Sono le relazioni a produrre una proliferazione di possibili corpi umani che non rientrano

più in categorie aprioristiche o canoni percettibili. Anche in arte si passa dall'autoritratto al ritratto di gruppo di artisti.
Attraverso il volto/i volti passano i moti dell'animo: le espressioni che offrono un movimento, un mutare un errare del profondo. Ogni mutazione corrisponde ad una parola intrappolata nello sguardo dell'altro.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si propone di dialogare con i partecipanti attraverso il racconto di reciproche esperienze che possano arricchire le competenze e le problematiche relative allo smantellamento di comportamenti e pregiudizi nell'ambito delle diverse abilità umane e all'individuazione di pratiche che favoriscono le relazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Saranno presentate esperienze e metodologie legate al tema della disabilità.
Roberta Aprea (docente di sostegno Scuola Secondaria di Primo Grado – Napoli) apre gli incontri sul tema delle diverse abilità attraverso il racconto della sua esperienza nella scuola e della formazione necessaria per affrontarlo. Anna Maria Girani (ex docente di sostegno ed operatrice teatrale – La Spezia) racconterà la sua esperienza incrociata di Docente di sostegno e Referente dei Laboratori teatrali d'Istituto.
Mariuccia Allera Longo (ex docente, operatrice di Teatro Comunità – Saint Vincent (AO) affronterà, durante il secondo incontro, il tema del Teatro Integrato, Progetto sostenuto dall'Assessorato alle Politiche sociali del comune di Montjovet, per trasferire nel sociale l'esperienza maturata in ambito scolastico e teatrale.
Arianna Baldini (operatrice di teatro sociale nelle Marche) relatrice del terzo appuntamento, illustra i progetti di teatro sociale e il rapporto con la scuola e le istituzioni.
Fabrizio Cassanelli autore, regista e formatore teatrale, concluderà il corso e ci illustrerà, attraverso i suoi libri, come il laboratorio teatro sia uno spazio privilegiato di allenamento alla sensibilità e alla riflessione sui sentimenti perché, in quel contesto, i corpi e le menti si fondono interamente.
Saranno presenti e parteciperanno al dibattito: Loredana Perissinotto, Presidente, Salvatore Guadagnuolo, Vicepresidente, e Peppe Coppola, Segretario di Agita per stimolare il dialogo con tutti i partecipanti.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 4 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 8 ore complessive. Il calendario sarà comunicato entro il 30 ottobre 2024.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 partecipanti o un massimo di 40.

COSTO

Il Corso registrato su piattaforma SOFIA (sarà comunicato il codice ID) prevede un costo di 40 euro, pagabili con la Carta Docente ID o con bonifico bancario intestato ad Agita IT81X0708402004000000014771

SEDE DEL CORSO

Il corso verrà erogato a distanza *online* sulla piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il 21 ottobre 2024 compilando il seguente modulo online: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi

REFERENTE AGITA TEATRO
Salvatore Guadagnuolo Caccavale
agita@agitateatro.it
3391899299

REFERENTE CE.SE.DI.
Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3641

Comunicazione e nuovi linguaggi

VOCI DAL TEMPO
"Sangue plurale".
Le fonti sulla violenza di genere attraverso la lettura teatrale.

A CURA DI
Dipartimento di Studi Storici, Università degli Studi di Torino.

DESTINATARI
Il Laboratorio è offerto a un numero di partecipanti programmato: cinque posti sono riservati a insegnanti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo e secondo grado che lavoreranno con studenti dei Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Nel Laboratorio, partendo da un'antologia di fonti messa a punto da due studiosi di storia, un maestro di recitazione insegnerà ai partecipanti come leggere i testi d'età medievale e moderna applicando tecniche di articolazione del linguaggio e di lettura di testi in volgare antico e moderno, verranno insegnati i rudimenti della costruzione di una drammaturgia, di una sceneggiatura o quelli di una messa in scena a partire dalle stesse fonti storiche.
Il lavoro sarà articolato nei seguenti punti:

1. Assegnazione di testi storiografici e documenti per la ricostruzione di un determinato contesto storico. I testi verranno spiegati e verranno dati alcuni cenni per l'interpretazione delle fonti stesse, cenni di dizione, articolazione del linguaggio parlato, lettura teatrale (descrittiva- emotiva), monologo, dialogo, discorso corale;

2. Come si fa parlare il passato? Le fonti tra necessità filologiche e trasmissione emotiva;

3. Il corpo del presente e il corpo del passato: che cosa è vero, che cosa è immaginato;

4. Messa in scena delle fonti partendo dalla drammaturgia: cosa si tiene, cosa si toglie. Che cosa deve restare a discenti, allieve/i dei laboratori, insegnanti.

COSTO
Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il Laboratorio insegnerà ai partecipanti a utilizzare il teatro come strumento di comprensione della storia (e della storiografia): non, però, quale generico strumento di restituzione o rappresentazione di contesti simulati, ma come insieme di tecniche applicate all'esegesi delle fonti storiche. Il lavoro sui testi si rivolge agli insegnanti e a chiunque cerchi un'applicazione didattica rivolta a un pubblico scolastico, che sia la lettura, il commento e l'interpretazione delle fonti in classe o l'allestimento di laboratori scolastici teatrali a progetto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Negli incontri gli storici presenteranno i testi e il quadro storico in cui sono stati prodotti; il maestro di recitazione insegnerà tecniche di articolazione del linguaggio e di lettura, e fornirà i rudimenti della costruzione di una drammaturgia, di una sceneggiatura o di una messa in scena.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in sei incontri di tre ore ciascuno, per un totale di 18 ore complessive. Le lezioni si svolgeranno nella giornata di lunedì a partire dall'11 novembre, dalle ore 15 alle ore 18.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza a Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio, 20 – Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE

Elisabetta Citro
elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3691

DIDATTICA ORIENTATIVA E INCONTRI CON IL MONDO DEL LAVORO

Didattica orientativa

DIDATTICA DEL FUTURO: metodi innovativi per la Formazione Docente

A CURA DI
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione.

DESTINATARI
Docenti di tutte le discipline degli istituti scolastici superiori di II grado del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso di formazione docenti, incentrato su metodi innovativi per il coinvolgimento e il benessere della classe, prevederà interventi di due ore l'uno, articolati in 5 incontri. Formatore sarà Supreeth Marcarini Fasano, supportato dal personale esperto della Fondazione ITS ICT Piemonte. Qui di seguito gli argomenti che verranno trattati durante gli incontri, rivolti ai docenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado in Piemonte:
- Metodologie Attive di Apprendimento;
- Esplorazione di tecniche di apprendimento;
- Tecnologia in Classe;
- Pedagogia Inclusiva;
- Tecniche di Valutazione Formativa;
- Collaborazione e Co-insegnamento;
- Mindfulness e Benessere Emotivo del gruppo aula;
- Critica e Pensiero Creativo;
- Sostenibilità e Educazione Civica.

COSTO
Il corso sarà gratuito per i partecipanti e per gli istituti scolastici che ne faranno richiesta.

OBIETTIVI DEL CORSO
Obiettivo del corso è rendere i discenti maggiormente consapevoli delle potenzialità di strumenti e metodologie attraverso cui coinvolgere efficacemente i propri allievi, sia per quanto riguarda l'apprendimento, sia per quanto riguarda il benessere emotivo del gruppo aula. Sarà dedicato un focus al co-insegnamento e alla collaborazione tra docenti, oltreché un'introduzione alle tecnologie da utilizzare in classe. Approfondendo anche i temi dell'inclusività e dell'educazione civica e le metodologie per sviluppare il pensiero critico e la creatività degli studenti, si intende offrire un percorso completo, che guardi anche ai valori dell'allievo oltre i confini scolastici e alla valorizzazione delle proprie capacità e talenti, talvolta ancora nascosti.
Si prevede una metodologia sia frontale, sia interattiva ed innovativa.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Metodologie utilizzate saranno: lezione frontale, lezione interattiva, case-studies, learning by doing, role playing, flipped classroom, uso e sperimentazione attiva di piattaforme di apprendimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Si prevede di svolgere tale corso di Formazione in 10 ore, articolate in 5 incontri da 2 ore l'uno sugli argomenti riportati nel paragrafo 'Descrizione' della presente scheda. Si prevedono attività durante tutto l'anno formativo.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza.
Sarà possibile svolgere l'attività presso i singoli istituti richiedenti solo in caso in cui ci sia un numero minimo di 9 docenti per ogni istituto richiedente.
Sarà possibile la condivisione dei materiali del corso tramite piattaforma FAD proprietaria a tutti i discenti, così da mantenere la corretta condivisione delle attività e competenze a tutti i partecipanti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online
https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi
entro il **21 ottobre 2024**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO
marco.crosio@cittametropolitana.torino.it
tel. 0118613605

Didattica orientativa

L'Apprendistato duale: ponte tra scuola e lavoro

A CURA DI
AGENZIA PIEMONTE LAVORO

DESTINATARI
Docenti e Dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado in tutto il Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO
L'incontro informativo sarà volto a far conoscere il contratto di apprendistato duale: uno strumento che permette, durante gli ultimi due anni di scuola, di essere assunti con un regolare contratto di lavoro e completare il percorso scolastico coniugando la formazione in aula con la formazione in impresa.
Il corso fornirà una panoramica delle politiche attivate da Regione Piemonte per supportare le istituzioni scolastiche nell'attivazione di questi percorsi innovativi anche tramite apposite linee di finanziamento.
Inoltre, darà evidenza degli aspetti tecnico-metodologici e contrattuali del dispositivo ma anche dei vantaggi in termini di sviluppo di apprendimenti significativi e di crescita personale dei propri studenti attraverso l'accesso al conseguimento del titolo di studio secondo l'opzione dell'apprendistato duale.
L'incontro si propone di diffondere la conoscenza del dispositivo per svilupparne l'utilizzo presso una platea di scuole la più ampia possibile, nella prospettiva della costituzione di una "comunità di pari" aperta, che interagisce e si confronta stabilmente sul contratto di apprendistato, anche successivamente alla realizzazione degli incontri informativi. L'attivazione di percorsi duali favorisce contestualmente l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola, attraverso lo sviluppo di relazioni stabili con il territorio e consente, nello specifico, di coniugare i percorsi di studio delle istituzioni scolastiche con i fabbisogni occupazionali delle imprese, anche tenendo conto delle specificità del territorio di riferimento, secondo una logica di corresponsabilità nell'educazione dei giovani.

COSTO
L'incontro rivolto ai docenti e ai dirigenti scolastici è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
Promuovere e diffondere il contratto di apprendistato duale anche facilitando l'incontro tra istituzioni scolastiche che hanno già avuto esperienza con il dispositivo e scuole che non ne hanno conoscenza. L'approccio "*peer to peer*", infatti, risulta funzionale anche nelle attività informative-formative rivolte ai docenti perché la condivisione di contenuti in modalità "orizzontale", ne aumenta innanzitutto l'efficacia; ma anche la credibilità derivante dall'appartenenza a uno stesso contesto organizzativo e favorisce, in ultima istanza, la costruzione di un "clima positivo" utile allo scambio e alla elaborazione di un "sapere condiviso".

METODOLOGIE DIDATTICHE
La proposta integra modalità didattiche più tradizionali "trasmissive" per il trasferimento di informazioni sugli aspetti tecnico-metodologici del dispositivo con metodologie più innovative di natura interattiva, anche attraverso il ricorso a testimonianze dirette.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'incontro (previsto in più edizioni in base alle richieste pervenute) si svolgerà a partire dal nuovo anno scolastico 2024-2025, sarà della durata di 2 ore circa, potrà essere svolto nella fascia pomeridiana h. 16-18 ma anche in orari diversi, tenendo conto delle singole richieste degli istituti. Nel caso in cui giungano richieste da più scuole con percorsi di studio affini potrebbero essere organizzati incontri che raggruppino più realtà.

SEDE DEL CORSO

Le attività per docenti e dirigenti scolastici si terranno in presenza presso sede da definire di volta in volta oppure in *modalità blended*.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Telefono 0118613641

Didattica orientativa

Transizioni scuola-lavoro: come supportare gli studenti

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA PIEMONTE LAVORO
CENTRI PER L'IMPIEGO

A CURA DI
Agenzia Piemonte Lavoro

DESTINATARI
Docenti e Dirigenti scolastici di istituti secondari di secondo grado in tutto il Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Durante l'incontro i docenti sperimenteranno pillole di attività interattive di orientamento al lavoro e alle professioni allo scopo di presentare tematiche e modalità utilizzate con gli studenti e co-costruire un'osservazione partecipata, utile ad una informazione esaustiva e rispondente ai bisogni dei ragazzi. In particolare, le attività mirano a rispondere ad alcune questioni chiave:

- Identificare ed esplorare le proprie attitudini;
- Come cercare lavoro ed entrare nel mercato del lavoro?
- Come indagare il Mercato del lavoro e le professioni?
- Quali sono le professioni più richieste?
- Come impostare un percorso di scelta verso la formazione o il lavoro?
- Lavoro e formazione: navigare tra reti, risorse, canali on line e sul territorio.

COSTO
Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO
- Promuovere e diffondere i percorsi di orientamento professionale e formativo proposti da Agenzia Piemonte Lavoro - Centri per l'impiego nell'ambito del Sistema regionale OOP.
- Sperimentare alcune metodologie e strumenti legati alla ricerca-azione (sperimentare per riflettere e strutturare le informazioni).
- Conoscere orientatori ed orientatrici al fine di costruire reti.

METODOLOGIE DIDATTICHE
L'incontro prevede la sperimentazione di alcuni esercizi (role playing, giochi, realizzazione video) coadiuvati dall'utilizzo di materiale illustrativo interattivo e tools per animare la didattica (ex. Mentimeter, Padlet, Kahoot, Puzzle). Le attività favoriranno inoltre il confronto dinamico tramite focus group e l'impiego di tecniche di tecniche di anticipazione.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
L'attività prevede un incontro online della durata di 3 ore, calendarizzato per **lunedì 11 novembre 2024 dalle ore 14:30 alle ore 17:30**

SEDE DEL CORSO
Il corso verrà erogato online, tramite la piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Telefono 0118613641

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche

CAPO-LAVORI IN CORSO. Riorientare la didattica con l'apprendimento basato sui progetti (PBL) nella direzione dell'E-Portfolio

A CURA DI
Liceo Statale «Darwin», Rivoli, Scuola Polo Ambito PIE-TO6
Formatore: Angelo Chiarle

DESTINATARI
Insegnanti di scuola secondaria di I e II grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
La piattaforma UNICA implementata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel corso dell'a.s. 2023/24, ai sensi nelle *Linee guida per l'orientamento* del D.M. 328/2022, ha richiesto agli studenti del Triennio di caricare almeno un "capolavoro" all'interno del proprio E-Portfolio, secondo le *Linee operative* dettagliate dalla Nota ministeriale n. 1616 del 17 maggio 2024. Il "capolavoro" è un artefatto che può nascere da attività di vario genere svolte in ambito scolastico o extrascolastico.
Com'è dunque possibile riorientare la didattica in maniera da dare agli studenti la possibilità concreta di realizzare dei capolavori *anche* mentre si impegnano per apprendere le varie discipline? Questo è possibile implementando la metodologia del *Project Based Learning* (apprendimento basato sui progetti), modellizzata dal Buck Institute for Education negli Stati Uniti e da Enzo Zecchi in Italia.
«*Il PBL offre una cornice metodologica comprovata per aiutare gli studenti a essere meglio attrezzati per affrontare le sfide future. Attraverso progetti accademicamente rigorosi, gli studenti acquisiscono una profonda conoscenza dei contenuti e allo stesso tempo padroneggiano le competenze per il successo del XXI secolo: saper pensare in modo critico, analizzare l'affidabilità delle informazioni, collaborare con colleghi diversi e risolvere i problemi in modo creativo. […] con il PBL, gli studenti imparano a porre buone domande, essere intraprendenti, gestire il proprio tempo, rispettare scadenze autentiche e persistere nelle sfide. Se fatto bene, il PBL promuove l'autogestione e l'apprendimento autodiretto. Queste sono precisamente le competenze che consentiranno agli studenti di prosperare nel futuro che contribuiranno a plasmare*» (Boss & Larmer, 2018, p. 1).

OBIETTIVI DEL CORSO
Il corso di formazione rappresenta la prosecuzione del *Laboratorio di progettazione didattica «La didattica orientativa»* accolto nel *Catalogo Regionale per la scuola a cura del Ce.Se.Di.* 2023-2024. Si prefigge i seguenti obiettivi:

- inquadrare la metodologia del *Project-Based Learning* (apprendimento basato sui progetti) nella prospettiva della didattica orientativa e della didattica per competenze;
- conoscenza dei modelli di PBL del Buck Institute for Education e di Enzo Zecchi;
- indicare una strada diversa per operativizzare concretamente la "didattica laboratoriale";
- conoscenza delle risorse digitali che facilitano l'implementazione del PBL;
- *Project Work*: progettazione di un'attività di PBL secondo il *format* suggerito dallo School Education Gateway (UE);
- costruzione di rubriche per la valutazione del lavoro degli studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate durante il corso di formazione saranno le seguenti:

- lezione frontale;
- discussione a gruppi nelle stanze virtuali;
- progettazione *peer to peer*;
- due *TeachMeet* di revisione intermedia e di restituzione finale;
- *Project Work* con tutoraggio a distanza (progettazione di unità di apprendimento, rubriche di valutazione, compiti autentici).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso di formazione si articola in sei incontri di tre ore, nella fascia pomeridiana dalle ore 15 alle 18, per un totale di 18 ore, e si svolgerà interamente *online*. I primi quattro incontri si svolgeranno nei mesi di ottobre e novembre 2024; il quinto incontro nel mese di febbraio 2025, il sesto e ultimo nel mese di maggio 2025. Ai partecipanti che lo realizzeranno, nell'attestato verranno accreditate anche le ore impiegate per realizzare il *Project Work* (progettazione di un'attività di PBL secondo il *format* suggerito dallo School Education Gateway).

1° incontro

Fenomenologia ed epistemologia del *Project-Based Learning* (PBL)

1.1. Che cosa è il PBL?
1.2. Perché utilizzarlo in classe?
1.3. Quali sono i componenti di un buon PBL?
1.4. Il modello di PBL del Buck Institute for Education (Novato, CA)
1.5. Il modello di PBL sviluppato da Enzo Zecchi
1.6. Cominciare dalle domande-guida

2° incontro

Sviluppare una collaborazione efficace tra studenti per implementare il PBL

2.1. Che cosa si intende per collaborazione efficace?
2.2. La collaborazione nel quadro di riferimento delle *Career Management Skills* e del *Life Design*
2.3. Trovare partner di collaborazione fuori dalla classe
2.4. Strumenti digitali per supportare la collaborazione fra studenti

3° incontro

Sviluppare attività guidate dagli studenti all'interno del PBL

3.1. Capovolgere il ruolo degli studenti nel PBL
3.2. Supportare il senso di proprietà e l'indipendenza degli studenti
3.3. Sviluppare la resilienza degli studenti
3.4. Sviluppare le competenze imprenditoriali degli studenti

4° incontro

Valutare il PBL

4.1. Incorporare la valutazione all'interno del PBL
4.2. Implementare la valutazione tra pari durante il PBL
4.3. Creazione e utilizzo di rubriche per la valutazione del PBL
4.4. Uno strumento di autovalutazione per valutare la qualità di un PBL
4.5. PBL ed E-Portfolio: il capolavoro dello studente

5° incontro
TeachMeet intermedio di revisione

6° incontro
TeachMeet di restituzione conclusivo

Il calendario verrà comunicato alla scadenza delle iscrizioni.

COSTO
Il corso di formazione è totalmente gratuito.

SEDE DEL CORSO
Il corso di formazione si svolgerà *online* sulla piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTI
Liceo «Darwin»
Angelo CHIARLE
chiarle.angelo@lsdarwinrivoli.eu

Ce.Se.Di.
Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Telefono 0118613641

Metodologie didattiche

IL SUONO PARLA A TUTTI

Percorsi culturali e formativi per una relazione con il suono e le strutture musicali che rafforzano l'individuo e ne migliorano l'inclusione nella vita sociale e scolastica

A CURA DI
SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) Sezione di Torino.

DESTINATARI
Insegnanti di ogni ordine e grado e studenti di Didattica della Musica del Conservatorio e di Scienza dell'Educazione.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il suono parla a tutti, nessuno escluso, in ogni momento della vita.
La costruzione di un positivo rapporto con questo elemento essenziale della nostra realtà sociale, nasce sin dai primi anni della formazione ed è reso possibile se i differenti stimoli giungono con apporti che coinvolgono l'individuo attraverso una molteplicità di esperienze: l'ascolto, le attività ritmiche e motorie, le sperimentazioni vocali e strumentali e esperienze multidisciplinari.
La musica nelle sue differenti forme offre alla comunità scolastica, spazi culturali e sociali privilegiati in cui prestare attenzione alle differenze, promuovendo abilità cognitive, linguistiche e socioaffettive.
Lo sviluppo di una peculiare unicità della persona consente a tutti, compresi i diversamente abili, i BES o gli immigrati stranieri, di divenire parte attiva della comunità scolastica e sociale.
Il progetto si articola in 14 incontri tematici che offrono un ventaglio significativo di esperienze formative e di percorsi culturali in grado di supportare il personale docente di scuola di ogni ordine e grado, così come i giovani in formazione verso questi ambiti, alla realizzazione di attività concrete e complete.
I singoli approfondimenti verranno illustrati volta per volta con appropriate schede informative.
L'articolazione multi-territoriale si propone di favorire l'adesione alle proposte.
Ogni docente potrà aderire ad uno o più incontri, secondo le proprie esigenze ed interessi.

1. BIELLA date da definire "***La voce nel bambino: tra musica e linguaggio***" Lorella Perugia
2. BIELLA date da definire ***Echi di un'opera aperta*** stili, condotte e creatività nella "comp-improvisation" Stefano Luigi Mangia
3. BIELLA 23 ottobre e 6 novembre 2024 "***Di Suono In Suono***" Umberto Poli
4. IVREA date da definire "***Giochiamo insieme?*** Viaggio nella tradizione attraverso il gioco cantato" Maria Baffert
5. BRICHERASIO (TO) da ottobre 2024 ad aprile 2025, suddiviso in: 4 incontri online di 2 ore e 3 incontri in presenza di 7 ore, "Scuola in Movimento Percorso formativo sulla danza popolare per insegnanti" Maria Baffert
6. ALESSANDRIA 19-20 ottobre 2024 "***Opera per tutti***" Fernando Palacios
7. TORINO 28 settembre 24 - 22 febbraio 25 "***Musica Maestra!***" Cristina Gros

8. TORINO da ottobre 24 a giugno 25 "*CORO Il Trillo": **Gli Effetti Benefici E Inclusivi Del Canto*** Gemma Voto
9. TORINO 16 novembre 24 - 1° febbraio 25 "***Danze tradizionali per la scuola***" Lillo Giordano
10. TORINO da novembre 24 a maggio 25 "***Ukulelando***: corso di ukulele per principianti" Andrea Verza
11. TORINO 23 novembre 24 + date online da definire "***La musica incontra il teatrino delle ombre***" Manuela Caltavuturo e Michela Marinai
12. TORINO 25-26 gennaio 25 "***Tamanì*** - il tamburo parlante" vincenzo sparacio
13. TORINO 8 febbraio 25 + date online da definire "***la ritmica dalcroze per l'integrazione***" Isa D'Alessandro
14. TORINO date da definire "***Musica d'insieme con 5 note***" Andrea Cappellari

COSTO

Il corso di formazione docenti ha un costo congruo per ogni singolo partecipante che può essere sostenuto utilizzando la carta docenti (saranno indicati i costi per ciascun partecipante nelle schede informative). Ogni partecipante dovrà essere socio per poter accedere ai corsi.

OBIETTIVI DEL CORSO

Le attività proposte hanno l'obiettivo di introdurre gli allievi in un mondo variegato, in cui la musica costituisce un momento importante della vita collettiva.
I vari esempi musicali e le proposte di ascolto, oltre a fornire un bagaglio di competenze specifiche, vogliono provocare risonanze affettive e costituire punti di partenza per esprimersi attraverso linguaggi e canali espressivi differenti (ukulele, canto, percussioni, danza, teatro delle ombre) e nel rispetto dell'integrazione attraverso il linguaggio del corpo che si muove "nella musica".

METODOLOGIE DIDATTICHE

Verranno predisposte specifiche schede informative.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto si articola in incontri a tema che si svolgono nell'arco dell'anno scolastico in corso. I singoli approfondimenti verranno illustrati volta per volta con appropriate schede informative.
Ogni docente potrà aderire ad uno o più incontri, secondo le proprie esigenze.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 13-15 partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza e in diverse sedi (Torino, Bricherasio, Alessandria, Biella, Ivrea) e in modalità mista su piattaforma Zoom in alcuni casi.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION
patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3617

Logicamente scacchi: per una didattica attiva

SOCIETÀ SCACCHISTICA TORINESE

A CURA DI
Società Scacchistica Torinese – Prof. Wolfango Sbodio e Ezio Peramo.

DESTINATARI
Docenti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Da molti anni la FSI (Federazione scacchistica Italiana) è stata accolta come attività sportiva nel CONI. Il 19 marzo 2012 il Parlamento di Strasburgo ha votato la Written Declaration 50/2011 con la quale si invitano i Paesi dell'U.E. ad inserire gli scacchi fra le materie didattiche.
In molte scuole d'Italia il gioco è insegnato non solo come attività complementare di pomeriggio, ma anche in orario scolastico al mattino.

COSTO
Il corso di formazione per docenti è totalmente gratuito.
Per un eventuale proseguimento nelle classi è previsto un contributo minimo da parte del singolo studente.

OBIETTIVI E DESCRIZIONE DEL CORSO:
Le attività scacchistiche sono state analizzate con attenzione nell'ultimo secolo da psicologi e specialisti di pedagogia. In sintesi alcune considerazioni sugli scacchi:

- Abituano all'attenzione dinamica cioè: affrontare nuove situazioni e modificare i propri punti di vista rapidamente;
- Esercitano le capacità di riflessione sintetica ed analitica e a comprendere nuovi tipi di strutture;
- Aiutano a concentrarsi sotto pressione e a stare fermi nei banchi; aumentano la sicurezza di sé;
- Insegnano il passaggio da un movimento materiale ad operazioni logico-deduttive;
- Gli scacchi sono un veicolo potente per l'algebrizzazione;
- La memoria è fondamentale nelle aperture e utile nei finali. Ben presto il giocatore si rende conto che con uno studio analitico i risultati saranno maggiori della fatica spesa;
- Sono un potente veicolo verso la lettura (testi tecnici, storico-biografici); non è un caso che gli scacchi abbiano una letteratura così vasta che supera largamente quella di tutti gli altri giochi e sport messi insieme;
- Si prestano ad essere studiati seguendo un itinerario "storico", per molti versi analogo ai percorsi della storia letteraria e delle idee;
- Favoriscono la sublimazione degli istinti aggressivi. Siamo in guerra e sarebbe il caso di affrontare il problema dei contrasti e della violenza, così come quello di varie dipendenze;
- Sono un gioco-sport con costi molto contenuti in cui la condizione sociale di base conta assai poco;

- Aiutano ad acquisire una visione razionale della realtà. Chi cerca di dominare le circostanze preferisce questo ad altri giochi. Gli scacchi implicano l'abitudine alla critica e all'autocritica;
- Consentono il superamento di ogni differenza: di sesso, di età, di ogni handicap fisico, etnica o culturale. Due giocatori che non parlano una lingua comune riescono a comprendersi anche profondamente (oltre il 10% dei ragazzi che giocano nel settore giovanile sono extracomunitari).

Le federazioni nazionali in seno alla FIDE sono oltre 150.

Il metodo di gioco scelto da ciascun giocatore denota chiaramente le sue caratteristiche psicologiche, quindi l'istruttore può intervenire sul carattere e sul modo di affrontare gli eventi che ha il singolo giocatore.

- Aiutano i giovani ad un rapporto non formalizzato con gli adulti. L'istruttore con loro gioca e su di loro non deve esprimere giudizi.

Nonostante tutto resta un gioco e più favorevolmente se ne accettano regole ed effetti.

Il prof. E. Perano presenterà l'eserciziario di matematica e geometria diviso in cinque sezioni, una per ogni classe della scuola primaria, di un centinaio di pagine ciascuna, con riferimento alla programmazione didattica annuale.

Come fare matematica sulla scacchiera.

Volume 1: La scacchiera e la posizione dei pezzi. Volume 2: Il movimento dei pezzi.
Volume 3: Attacco e difesa del Re. Volume 4: Tatticismi.
Volume 5: Posizioni di partite.

Perseguendo gli obiettivi per saper:
Sviluppare la capacità di individuare ed organizzare i problemi.
Sviluppare la capacità di risolvere problemi.
Trasferire abilità e competenze ad altre discipline (come Ed.Fisica o Diritto ed Economia).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta, rivolta ai docenti di elementari e superiori, si articola in 2 incontri pomeridiani di h. 1:30 ciascuno:

PRIMO INCONTRO presso la sede CE.SE.DI – Corso Inghilterra 7 Torino

Saranno trattate le motivazioni didattiche ed educative, i metodi degli scacchi a scuola; la Storia, la cultura, l'efficacia del gioco.

SECONDO INCONTRO presso la Soc. Scacchistica Via Goito 13 Torino

Il secondo incontro tratterà, concretamente, l'utilizzo di esercizi di matematica, geometria e l'uso dell'attività sportiva del gioco. Con i docenti interessati si potrà programmare un proseguimento in classe, al mattino, con la nostra presenza, da concordare scuola per scuola a seconda delle esigenze e dell'età dei ragazzi.

TERZO INCOTRO FACOLTATIVO

Un terzo incontro (a richiesta) può essere previsto per i docenti che vogliono apprendere le regole del gioco, le mosse sulla scacchiera e principi base di strategia.

Uno scopo, non secondario, è quello di introdurre un Circolo Scacchistico pomeridiano, con eventuale corso di un Maestro, per preparare le squadre d'Istituto che si confronteranno nei Giochi Studenteschi Giovanili Provinciali e Regionali (solitamente a marzo).
Con particolare attenzione si possono seguire ragazze/i diversamente abili; più facilmente, che con le materie scolastiche, si rapportano al resto della classe. Essendo un gioco più volentieri ne accettano regole e sconfitte, di fronte alla scacchiera ragazzi autistici, o con problemi mentali non gravissimi, scatenano abilità impreviste.

ATTREZZATURE OCCORRENTI:
Tutto il materiale: scacchiere, orologi, grande scacchiera murale per la lezione, sarà fornito dalla Società Scacchistica Torinese.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.
Patrizia ENRICCI BAION
patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-861.3617

Istituto Comprensivo Martin Luther King
Grugliasco

Alla base della possibilità di esercitare il diritto di cittadinanza: insegnare a comprendere il testo dall'infanzia alla secondaria

ENTE PROPONENTE
Istituto Comprensivo M.L. King Grugliasco (To).

DESTINATARI
Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Essere in grado di comprendere ciò che si legge è essenziale per realizzarsi a livello individuale e sociale, per partecipare in modo informato e attivo alla società e per esercitare pienamente i diritti di cittadinanza. In tutte le società industriali e post industriali chi è privo di competenze di lettura adeguate ha possibilità limitate; solide capacità di lettura sono necessarie per permettere alle persone di perseguire le mete personali connesse con il raggiungimento della vita adulta. In una società democratica, al bisogno delle persone di acquisire una sempre maggiore competenza nella lettura deve rispondere l'istituzione pubblica, favorendone l'acquisizione a partire dalla prima infanzia, per proseguire in modo sempre più strutturato durante l'infanzia, la preadolescenza e l'adolescenza.
Ma che cosa si intende per "competenze di lettura"? Per "competenza di lettura" si intende la capacità complessiva di capire, usare e elaborare le forme scritte della lingua ad un grado tale da raggiungere una soddisfacente realizzazione personale e sociale. Essere "competenti nella lettura" significa perciò non solo possedere la capacità di decodificare le parole e di comprendere le frasi di un testo, ma anche avere sviluppato una vera e propria relazione consapevole con il testo, cosa che implica le capacità di comprendere il testo a livello locale e globale, di stabilire inferenze, di tracciare analogie consapevoli tra ciò che si sta leggendo e ciò che si sa già. Essere "competenti in lettura" quindi significa non tanto "essere in grado di leggere" ma piuttosto "essere un lettore". Nel contesto scolastico, gli studenti con una buona capacità di lettura hanno imparato a leggere e hanno facilità nel 'leggere per imparare'. Dal punto di vista dell'insegnante, far sì che gli alunni conseguano buoni risultati in questo campo comporta la progettazione di percorsi e attività che si svolgono a livelli diversi di sviluppo; ciò comprende tanto l'insegnare a leggere agli studenti quanto il migliorarne le competenze di lettura. Possedere buone competenze di lettura e scrittura è condizione necessaria per il raggiungimento di buoni risultati nel percorso di studi: le competenze di lettura sono da considerarsi un vero e proprio strumento per l'apprendimento.
Il ruolo fondamentale che le competenze di lettura giocano nella vita delle persone le rende un obiettivo da perseguire durante tutto il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore; esse devono dunque diventare un punto importante e specifico del curricolo di lingua di tutti gli ordini scolastici.
Secondo gli studi più recenti l'attività di comprensione del testo chiama in causa continuamente e contemporaneamente sia elementi relativi al lavoro della mente e alla struttura del sistema delle memorie, sia elementi riconducibili all'ambito della costruzione del testo; sono coinvolti quindi sia l'ambito psicologico dello studio della mente sia l'ambito della linguistica testuale.
È dunque necessario sviluppare proposte didattiche costruite su queste premesse teoriche e adeguate ai diversi ordini di scuola.

COSTO
Il corso di formazione è gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Durante il corso saranno presentate e utilizzate alcune metodologie innovative:

- Il colloquio non direttivo, metodologia specifica per individuare i nodi complessi della comprensione del testo in allievi singoli o in piccoli gruppi;
- Il Reciprocal Teaching, una metodologia specifica per sviluppare la comprensione del testo, sperimentata negli USA e sviluppata in diverse forme in molte realtà europee;
- Il Cooperative Learning, secondo il quale saranno svolte tutte le attività proposte durante il corso.

OBIETTIVI DEL CORSO
- Fornire le indicazioni di base per affrontare il problema della comprensione testuale;
- Costruire i presupposti per realizzare un curricolo di istituto di comprensione testuale.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Si prevedono tre incontri online, ciascuno della durata di tre ore.
Ogni incontro prevede:

- Introduzione;
- Intervento su un tema specifico;
- In aule virtuali, attività di sperimentazione relative all'argomento trattato;
- Condivisione e supervisione del lavoro svolto.

Calendario degli incontri:
Durata di ogni incontro: tre ore per un totale di nove ore.

- **Novembre 2024:**
  Introduzione al problema della comprensione testuale. I fattori linguistici della comprensione del testo: la coesione e la coerenza testuale.
- **Gennaio 2024:**
  Che cosa fa la mente quando legge un testo: i frames, gli scripts. Il sistema della memoria nella lettura della realtà e nella ricostruzione del significato del testo.
- **Marzo 2025:**
  La mente incontra il testo: le inferenze. Tipi di inferenze (connettive e elaborative). Che cosa vuol dire lavorare sulle inferenze in classe.

  Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 e un massimo di 40 partecipanti.

SEDE DEL CORSO
Il corso verrà erogato ONLINE attraverso la piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI
I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo online: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi

REFERENTE DEL CORSO
Sergio FREZZA
Tel. 011- 8613642
sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

Metodologie didattiche

LABORATORIO VERTICALE DI MATEMATICA: RICERCA_AZIONE SU METODOLOGIE E TEMATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE.

A CURA DI
Associazione La Casa degli Insegnanti, ETS -APS.

DESTINATARI
Insegnanti di matematica degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Pur avendo come riferimento i nuclei fondanti della matematica, il laboratorio non prevede temi a priori perché si ritiene maggiormente utile adeguare il percorso alle necessità che emergeranno dalla progettazione didattica dei corsisti. Sui temi concordati, sulle attività svolte in classe e sull'osservazione degli studenti i docenti si confronteranno tra loro e rifletteranno con l'ausilio dei tutor. Importante sarà la condivisione di materiali, osservazioni e riflessioni utilizzando la piattaforma Moodle tra un incontro e l'altro, attività che è parte integrante del laboratorio.

COSTO
Il corso di formazione docenti non ha costi specifici per i partecipanti. Tuttavia per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione stessa, che copre comunque tutte le attività de La Casa degli Insegnanti. La quota associativa individuale è fissata in 50 euro. Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. L'iscrizione della scuola consente la partecipazione dei docenti anche senza l'iscrizione singola.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il Laboratorio si propone di sostenere i docenti nelle difficoltà e aiutarli a ripensare globalmente la didattica nella comunità scuola, per migliorarla e renderla più aderente alle richieste di una società sempre più in continuo cambiamento. Per questo è necessario un riesame complessivo dei metodi e dei contenuti della Matematica in verticale, per individuare lacune, criticità e misconcetti che si riscontrano fin dalla scuola primaria, e si amplificano nei successivi livelli scolari.
Il laboratorio vuole inoltre essere momento di discussione e confronto con altri colleghi. Questo perché spesso gli insegnanti evidenziano una grande solitudine all'interno delle scuole, dove risulta spesso difficile il confronto con i colleghi su temi quali nuclei fondanti, metodologie didattiche, orientamento, interdisciplinarietà.
L'uso consapevole di strumenti software o tecnologici (ad esempio GeoGebra) già da tempo in uso nei corsi de La Casa degli Insegnanti, diventa ora fondamentale con i sempre più veloci sviluppi dell'AI. L'uso di tali strumenti modifica il modo di apprendere degli studenti e quindi è necessario individuare le metodologie idonee affinché il loro uso non impoverisca la didattica ma la arricchisca.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Il progetto si configura come Ricerca_Azione di docenti di vari livelli scolari che si confrontano su temi fondamentali della matematica, discutono le esperienze fatte in classe e cercano di

comprendere dove e perché nascono le criticità, e come superarle, specialmente nei casi di studenti con maggiori difficoltà, valorizzando nel contempo le competenze di ciascun studente. Questo avviene con il supporto dei tutor ed eventualmente di esperti esterni.
Come per gli studenti è fondamentale la partecipazione e il coinvolgimento personale nelle attività didattiche, anche per i docenti è necessario che sperimentino direttamente in classe quanto discusso nel laboratorio, che quindi non deve risultare luogo di solo ascolto di proposte ma di progettazione attiva di lavori in classe. Parte integrante del laboratorio è dunque la condivisione sulla piattaforma Moodle delle esperienze fatte in classe o di quanto appreso in altre sedi di formazione.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il laboratorio si articolerà in 5 incontri on line, su piattaforma Zoom, di 2 ore ciascuno, integrati da attività di laboratorio da condividere nel forum della piattaforma Moodle, valutabile in un massimo di 15 ore, per un **totale massimo di 25 complessive**.
Il calendario degli incontri verrà di volta in volta concordato con i partecipanti, tenendo conto degli impegni scolastici in modo da poter garantire il maggior numero di docenti la partecipazione.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 8 partecipanti; essendo on line non è previsto un numero massimo.

SEDE DEL CORSO

Il laboratorio si svolgerà a distanza *online*, su piattaforma Zoom, per quanto riguarda gli incontri. Per le attività laboratoriali dei corsisti è previsto l'utilizzo della piattaforma Moodle http://moodle.lacasasperimenta.it/

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi**.**

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO
tel. 011.861.3678 - fax 011.861.4494
e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE La Casa degli Insegnanti APS

Ada SARGENTI
info@lacasadegliinsegnanti.it

RETE "CON I NOSTRI OCCHI" METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

A CURA DI

Liceo Domenico Berti Torino, Istituto comprensivo Moncalieri Centro storico, Istituto comprensivo Peyron Torino, Saint Denis School Torino, Istituto comprensivo Settimo 1 Settimo T.se, Istituto comprensivo Gino Strada Torino, Istituto comprensivo Paolo Straneo Alessandria, Istituto comprensivo Volpiano, Associazione La Casa degli Insegnanti, Comitato per l'Integrazione Scolastica (CIS), Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti (CIDI, Torino), Rete Insegnareducando, Associazione ACMOS, Associazione di volontariato Kairòn.

Con il supporto scientifico dei fondatori della Metodologia Prof.ri Augusta Moletto e Riziero Zucchi.

DESTINATARI

Dirigenti scolastici, docenti delle scuole di ogni ordine e grado, personale non docente, genitori, consigli di classe, collegi docenti del territorio nazionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La RETE CON I NOSTRI OCCHI si compone delle scuole capofila Liceo Domenico Berti Torino, Istituto comprensivo Moncalieri Centro storico, Istituto comprensivo Peyron Torino, Saint Denis School Torino, Istituto comprensivo Settimo 1 Settimo T.se, Istituto comprensivo Gino Strada Torino, Istituto comprensivo Paolo Straneo Alessandria, Istituto comprensivo Volpiano, e comprende 39 scuole di ogni ordine e grado.
Si fonda sul Patto educativo scuola-famiglia e la Metodologia Pedagogia dei Genitori.
Il Patto educativo scuola famiglia, che si realizza secondo le indicazioni della Metodologia Pedagogia dei Genitori, valorizza competenze e conoscenze educative della famiglia, collegandole a quelle dei docenti.

COSTO

È previsto il costo annuale pari a 50 Euro per ogni Istituto/Organizzazione aderente.

Il contributo, destinato a supportare le attività della Rete, dovrà essere versato entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico, ai seguenti riferimenti bancari:

- INTESTATARIO: IC GINO STRADA IBAN: IT10 Y030 6909 2081 0000 0304 835

OBIETTIVI DEL CORSO

La Metodologia Pedagogia dei Genitori sottolinea che la famiglia è componente essenziale e insostituibile dell'educazione ed evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti con i figli.
La Pedagogia dei Genitori si esprime attraverso:

- La pedagogia della responsabilità: la famiglia adempie ai compiti dell'educazione e ne risponde al mondo;
- La pedagogia dell'identità: l'amore dei genitori fa sviluppare una consapevolezza che permette alla persona di riconoscersi;
- La pedagogia della speranza: la speranza dei genitori è l'anima del progetto di vita, del

pensami adulto;

- La pedagogia della fiducia: la fiducia della famiglia fa nascere e sostiene le potenzialità del figlio;
- La pedagogia della crescita: i genitori sono attori e testimoni del percorso di sviluppo del figlio.

Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei genitori sono:

- Con i nostri occhi: ogni genitore presenta il proprio figlio nella sua positività, non nasconde le difficoltà e i problemi, ma non li enfatizza, propone la personalità del figlio nella sua complessità. Descrive a tutto tondo la sua soggettività, indicandone le caratteristiche principali, le preferenze, le relazioni all'interno della famiglia, le amicizie, le capacità che ha sviluppato e le sue potenzialità, le cose che trova difficili, i modi con cui può essere aiutato, ciò che gli altri devono sapere di lui… Ogni genitore può arricchire la presentazione del figlio con foto, disegni;
- I gruppi di narrazione: con obiettivo di favorire la consapevolezza dei genitori e il patto educativo, valorizzare le loro competenze educative, raccogliere le narrazioni degli itinerari educativi compiuti coi figli, creare genitorialità collettiva;
- L'accoglienza/continuità: è lo strumento che, nel passaggio delle informazioni sull'alunno agli insegnanti del grado scolastico successivo, permette la presentazione del figlio da parte della famiglia e dell'alunno stesso. È funzionale al patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia con la finalità di dare continuità al percorso formativo e di crescita e ricomporre le dimensioni affettiva e cognitiva dell'allievo; di dare valore alle conoscenze dei genitori che possiedono la prospettiva educativa dell'intero arco della vita dei figli, diminuire ansie e paure dell'allievo e della famiglia e collegare lo spazio famiglia con lo spazio scuola;
- La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende nella società: è lo strumento per elaborare e promuovere insieme ai ragazzi, ai genitori, agli insegnanti, lungo l'asse della continuità educativa orizzontale, il significato della legalità, basato sul valore condiviso delle regole e del rispetto. Il progetto mira all'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla corresponsabilità collettiva, al patto di corresponsabilità educativa tra famiglia, scuola, ente locale, alla condivisione di regole comuni tra famiglie, tra famiglie e scuole e tra famiglie scuole e società;
- L'orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta: uno strumento che si prefigge di offrire elementi per rafforzare la personalità del singolo alunno, in modo da favorire la capacità di operare scelte sempre più consapevoli e funzionali al progetto di vita che progressivamente va delineandosi. Coinvolgendo i genitori, che presentano la loro esperienza di lavoro e studio in classe, si inserisce la logica della solidarietà intergenerazionale.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

3 incontri formativi annuali:

- **PRIMO INCONTRO DI RETE, fine ottobre 2024, PER COMINCIARE.**
  Intervento formativo sulla Metodologia e di avvio delle attività, presentazione di esperienze delle scuole;

- **SECONDO INCONTRO DI RETE, febbraio/marzo 2025, LAVORI IN CORSO.**
  Incontro oppure incontri a gruppi per la valutazione delle attività in corso.
  Seminari di approfondimento;

- **TERZO INCONTRO DI RETE, maggio/giugno 2025, UN SEMINARIO PER SEMINARE.** Condivisione delle sperimentazioni nelle scuole, riflessioni e analisi dei punti di forza e di difficoltà;

- partecipazione a convegni nazionali e/o internazionali sulla Metodologia Pedagogia dei Genitori;

- a fine anno scolastico raccolta della documentazione delle scuole per la creazione di un libretto di esperienze condivise.

Totale ore degli incontri formativi, **dalle 6 ore alle 10 ore** oltre alle attività a scuola con i genitori.

Monitoraggio e valutazione delle attività

Le scuole aderenti potranno condividere materiali di studio e criteri e modalità di valutazione delle attività realizzate. Allo stesso modo, potranno decidere di condividere questionari (rivolti ai genitori) iniziali o in itinere, in modo da poter effettuare, in rete, attività di confronto e di riflessione e l'eventuale avvio di obiettivi comuni di miglioramento.

SEDE DEL CORSO

I 3 incontri formativi si terranno presso le Scuole capofila della Rete oppure presso le altre scuole aderenti della Rete in modalità mista: presenza e on line.

La documentazione realizzata dalla RETE è disponibile nel sito:
https://www.icginostrada.edu.it/servizio/pedagogia-dei-genitori/
Le linee guida della Metodologia: A. Moletto R. Zucchi "La Metodologia Pedagogia dei Genitori", Maggioli Editore 2013. Sito: http://www.pedagogiadeigenitori.info/

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi**.**

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO
tel. 011.861.3678
e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

Metodologie didattiche

LA SCUOLA CON BUONI "PRINCIPI": APPRENDIMENTO COOPERATIVO

L'arte dell'ascolto didattico

A CURA DI

Associazione Gessetti Colorati - G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica) Formatori: Marina Michelon, Elena Melita.

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutti quegli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che desiderano conoscere e/o approfondire il metodo dell'Apprendimento Cooperativo.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'ascolto didattico può aiutare a conseguire obiettivi cognitivi, sociali e relazionali diventando una forma d'arte? È possibile, attraverso la conoscenza e l'applicazione della metodologia cooperativa. Negli incontri si alterneranno momenti di teoria e pratica per sperimentarne le risorse, le applicazioni, i risultati e l'efficacia del metodo.
"Parlare è il modo di esprimere sé stessi agli altri, ascoltare è il modo di accogliere gli altri in sé stessi".

COSTO

Il corso di formazione docenti è gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Introdurre e/o approfondire il metodo dell'Apprendimento Cooperativo
- Riflettere sui principi che sostengono il metodo
- Progettare attività didattiche con obiettivi cognitivi e sociali
- Riflettere sui propri modi di relazionarsi
- Valorizzare la funzione docente attraverso acquisizioni disciplinari, psicopedagogiche e metodologiche didattico – relazionali
- Riconoscere la revisione come elemento meta-cognitivo e di autovalutazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Essendo l'apprendimento cooperativo un insieme di principi e di tecniche di conduzione della classe che hanno come finalità la valorizzazione della funzione docente attraverso acquisizioni psico pedagogiche, metodologiche, didattiche e relazionali, ed essendo una metodologia che promuove le competenze individuali a partire dalla risorsa del gruppo, il corso si svolgerà in maniera pratica.

Gli incontri pertanto prevederanno momenti di team-building, attività individuali, a coppie, in piccolo e grande gruppo. Le proposte metteranno in risalto il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui. Mediante la partecipazione attiva e l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica sostenuta dal gruppo, si affronteranno le seguenti tematiche:

- il metodo e i principi dell'apprendimento cooperativo;
- le abilità sociali;
- la formazione del gruppo classe (attività di team-building);
- la formazione dei gruppi cooperativi;

- l’assegnazione dei ruoli;
- le strutture cooperative.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 5 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 15 ore complessive in presenza e 10 di progettazione e documentazione di attività sperimentate. Gli incontri inizieranno nel mese di novembre, il calendario verrà comunicato alla scadenza delle iscrizioni.
Il corso verrà attivato con un minimo di 15 e un massimo di 40 partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del CeSeDi - Città Metropolitana di Torino, in Corso Inghilterra 7 – Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l’iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

ALTRE INFORMAZIONI

Sarà in seguito possibile richiedere alle formatrici un intervento di approfondimento e di supervisione delle attività presso la propria scuola, a fronte di un rimborso spese da concordare con le docenti.

REFERENTE CE.SE.DI

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Telefono 0118613641

Metodologie didattiche

ALUNNI CON MUTISMO SELETTIVO: STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE

A CURA DI
Associazione Italiana Mutismo Selettivo APS.

DESTINATARI
Educatori e Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il mutismo selettivo è un disturbo poco conosciuto che colpisce prevalentemente i bambini, caratterizzato dall'incapacità di parlare in alcuni contesti sociali particolarmente ansiogeni, nonostante lo sviluppo e la comprensione del linguaggio siano nella norma. Il fenomeno non è dovuto a disfunzioni organiche o a un'incapacità correlata allo sviluppo, ma è un atteggiamento di risposta ad un forte stato emotivo legato all'ansia. La scuola è il contesto in cui il disturbo viene per la prima volta alla luce quindi è fondamentale che gli insegnanti abbiano le competenze per poterlo riconoscere e trattare, per evitare errori e per favorire al contrario il processo di verbalizzazione.
L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti strumenti per comprendere e affrontare in classe il mutismo selettivo, consentendo di intervenire in modo tempestivo ed efficace per la risoluzione del disturbo e per l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno.

COSTO
Il corso di formazione docenti prevede un costo di 183 Euro per partecipante. È possibile utilizzare la carta docente.

OBIETTIVI DEL CORSO
L'obiettivi specifici del corso sono:

- fornire agli insegnanti le conoscenze, gli strumenti e le strategie per comprendere e affrontare in classe il mutismo selettivo;
- illustrare quali sono i campanelli di allarme a cui educatori e docenti devono prestare attenzione;
- cosa fare e cosa non fare per favorire l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno con mutismo selettivo;
- inquadrare il disturbo dal punto di vista dei BES e fornire indicazioni su come stilare un PDP ad hoc.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Il corso prevede una durata di 20 ore così suddivise:
6 ore di lezione on line;
6 ore laboratorio on line;
3 ore di discussione casi specifici presentati dagli insegnanti;
3 ore auto apprendimento;
2 autovalutazione;
Il corso sarà fruibile in modalità on line (sincrona e asincrona).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il calendario delle lezioni sarà comunicato alla scadenza delle iscrizioni.

Il programma del corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Come riconoscere il MS: campanelli d'allarme e caratteristiche distintive;
2. Lavoro di squadra: l'importanza di relazionarsi con i genitori e il terapeuta;
3. Strategie e giochi per favorire l'abbassamento dell'ansia e l'apertura verbale (fascia di età...);
4. Come intervenire con bambini bilingui/immigrati;
5. Come favorire il coinvolgimento della classe e l'inclusione degli alunni con MS;
6. MS e comorbilità;
7. Normativa di riferimento;
8. Preparazione di PDP e PEI: esempi e caratteristiche;
9. Valutare le competenze scolastiche del bambino con MS;
10. Come gestire gli esami;
11. Accogliere un alunno MS dopo il passaggio di scuola o in seguito al cambio di classe;
12. I compagni di classe: come prevenire atti di bullismo nei confronti dei bambini e ragazzi MS;
13. Gestione delle emozioni;
14. L'uso della tecnologia: messaggistica e new media al servizio della parola;
15. Facilitare il percorso verso la parola attraverso l'inserimento di attività extracurriculari (teatro, giochi creativi e di manipolazione, musica, animali);
16. Letture in classe: proposte di uso delle fiabe e dei racconti;
17. Oltre il silenzio: il disegno come strumento attivo.

SEDE DEL CORSO

Il corso verrà erogato a distanza on line su piattaforma Zoom dell'ente proponente, con modalità sincrona e asincrona.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **21 ottobre 2024** compilando il seguente modulo *online*: https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi.

REFERENTE CE.SE.DI.

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
tel. 011-8613641

CE.SE.DI. OLTRE

CE.SE.DI. oltre

AttivaMente: metodologie, strumenti e pratiche dell'educazione alla cittadinanza globale

A CURA DI
ENGIM PIEMONTE ETS.

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso si propone di analizzare le connessioni esistenti tra comunità locale, internazionale e sviluppo sostenibile, analizzare i temi della cittadinanza attiva e della partecipazione con uno sguardo tra nord e sud del mondo, incoraggiando i destinatari ad agire consapevolmente per lo sviluppo di una società inclusiva. Propone l'analisi di strumenti e attività basati sul protagonismo dei giovani e degli studenti coinvolti, utilizzando metodologie interattive e strumenti digitali, con un approccio partecipativo e interdisciplinare, favorendo la crescita personale e la partecipazione dei docenti, per la comprensione delle dinamiche sociali e comunicative attuali.

COSTO
Corso - 1 modulo 10 ore, 500,00 € + Iva
Corso - 2 modulo 20 ore, 950,00 € + Iva
Nel caso Engim Piemonte ETS riceva finanziamenti ad hoc da parte di enti terzi, sarà possibile per le scuole accedere ai laboratori gratuitamente. Quest'ultima condizione è da verificare al momento dell'iscrizione.

OBIETTIVI DEL CORSO
Il laboratorio ha l'obiettivo di:
• sensibilizzare e formare i/le docenti sulle tematiche relative ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla comunicazione inclusiva;
• riflettere sul rapporto tra nord e sud del mondo;
• comprendere l'importanza di agire in prima persona diventando agenti del cambiamento;
• condividere metodologie e strumenti dell'educazione alla cittadinanza globale e digitale.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Il corso propone l'utilizzo di metodologie interattive dell'educazione non formale e informale, con un approccio partecipativo e interdisciplinare, finalizzato a favorire la costruzione di una relazione educativa inclusiva, in cui tutti gli interlocutori (insegnanti, educatori e allievi) siano parte attiva del percorso e di una riflessione critica e proattiva sui fenomeni sociali, culturali e ambientali.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
Il corso di formazione si articolerà in due moduli da 10 ore, che è possibile richiedere separatamente.

Modulo 1.10 ore
- Esperienze e buone pratiche educative
- Focus group: L'educazione alla cittadinanza globale nella scuola dell'obbligo

- Sviluppare il senso critico: analisi di casi studio
- Principi di base di Media Education. Quali gli strumenti per aiutare giovani e adulti ad avere un approccio critico a media. Conoscenza e importanza dell'utilizzo dei media nell'ECG e nella didattica classica
- I temi dell'educazione alla cittadinanza globale: focus su migrazioni, accoglienza, stereotipi, pregiudizi e strumenti per una corretta informazione. Concetti e terminologie corrette per l'analisi dei fenomeni
- Progettare un'unità didattica di educazione alla cittadinanza globale. Teoria e laboratorio pratico. Stesura del documento di progetto e le componenti essenziali. Sviluppare l'unità didattica completa nelle sue varie attività e fasi
- La valutazione di un percorso di educazione alla cittadinanza globale
- Media education: conoscenza, approcci e utilizzo dei media tra educazione e cultura digitale.

Modulo 2. 10 ore
- Utilizzo dei media tra educazione alla cittadinanza globale e cultura digitale
- Media Education e cultura digitale nell'educazione formale
- Media, social network e diritti umani

SEDE DEL CORSO
Le attività si terranno nelle singole scuole richiedenti o presso la sede di ENGIM Piemonte, in corso Palestro 14 – Torino.

ADESIONI
Per informazioni e/o per richiedere il modulo di iscrizione, contattare la referente agli indirizzi e-mail sotto riportati.

REFERENTE
Valeria Busca
valeria.busca@engim.it
attivamente@engim.it

INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI) E (MONDO DELL') EDUCAZIONE

A CURA DI
FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti), sezione di Torino.

DESTINATARI
I destinatari di questa iniziativa culturale saranno docenti della scuola secondaria degli istituti piemontesi.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso esplorerà la relazione tra intelligenza artificiale (AI) e mondo dell'educazione da diverse angolazioni. Passerà in primo luogo in rassegna le linee guida internazionali (UNESCO E OCSE) e nazionali relative all'introduzione dell'AI nel mondo dell'educazione. Seguirà una panoramica storico-tecnica delle diverse tipologie di AI, viste anche nelle loro presupposizioni materiali e concettuali: da quella simbolica delle origini a quella sub-simbolica (reti neurali, *machine learning*, *deep learning*) a quella dell'ultima generazione, cioè l'AI generativo-conversazionale (*Gen_AI* e *Large Language Model*). In secondo luogo, preso atto della crescente penetrazione nelle nostre vite del binomio digitalizzazione-AI, ne esaminerà alcune delle più rilevanti implicazioni filosofiche: da quelle ontologiche, a quelle epistemologiche, a quelle etico-antropologico, ecc. Infine offrirà una carrellata di alcune applicazioni pratiche nell'uso di AI nel mondo dell'educazione.

COSTO
Il corso non prevede costi a carico dei partecipanti.
Alla fine del convegno verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La FNISM è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

OBIETTIVI DEL CORSO
Il corso desidera fornire ai docenti di diverse discipline conoscenze e competenze relative all'AI. Infatti l'intelligenza artificiale in quanto sapere teorico-pratico multidisciplinare può entrare nella scuola, sia come sussidio organizzativo nella razionalizzazione dei processi decisionali, sia sul piano didattico come materia a sé stante oppure come supporto ai processi di insegnamento e apprendimento di quasi tutte le discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE
La prima parte di ogni incontro sarà strutturata come una lezione frontale con il supporto di materiale visivo e audiovisivo. La seconda parte sarà di carattere dialogico, i partecipanti interverranno attraverso domande e approfondimenti anche a partire dai materiali didattici inviati dalla FNISM Torino prima di ogni incontro.

Gli incontri si svolgeranno in forma seminariale; per l'anno 2024-2025 secondo il seguente calendario, in orario pomeridiano:

1. 13 FEBBRAIO 2025. Linee guida internazionali e storia dell'AI
   Relazione di PAOLO ODASSO;
2. 27 FEBBRAIO 2025. Le implicazioni filosofiche dell'AI
   Relazione di PAOLO ODASSO;
3. 13 MARZO 2025. Applicazioni pratiche dell'AI nel mondo dell'educazione
   Relazione di P. ODASSO.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede tre incontri della durata di 2 ore più 3 di auto-formazione. Se frequentato nella sua interezza il corso certifica quindi 9 ore di aggiornamento.
Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 iscritti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà presso il Liceo "A. Einstein" di Torino.

ADESIONI

Iscrizioni da indirizzare entro il 15 ottobre a Cesare PIANCIOLA (FNISM Torino):
cesare.pianciola@gmail.com

CE.SE.DI. oltre

FRAMMENTI DI FILOSOFIA PER UN MONDO IN GUERRA

A CURA DI

L'ente proponente è la Sezione Torino-Vercelli della Società Filosofica Italiana.
La Società Filosofica Italiana, costituitasi nel 1906 e rifondata nel 1953 [riconoscimento personalità giuridica con d.m. 3-8.1992 registrato alla corte dei conti il 25/11/1992] ha sede sociale nazionale presso il Dipartimento di Filosofia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", c/o Villa Mirafiori, via Carlo Fea 2, 00161, Roma. L'associazione si conforma alle norme in materia previste dalla Costituzione Italiana, dal Codice Civile, dalla legge 6 giugno 2016, n.106, dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dai successivi decreti correttivi e integrativi che le consentono di qualificarsi negli atti come "Ente del Terzo Settore".

"La Società Filosofica Italiana unisce a livello nazionale e locale professionisti della ricerca, dell'insegnamento e della pratica della filosofia a vario titolo, accademici, docenti di scuola secondaria, ricercatori e semplici cultori della materia. Le attività dell'associazione spaziano dal settore convegnistico a quello seminariale, dall'organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti *(riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione)* all'elaborazione collettiva di nuovi modelli ed approcci didattici" [sito https://www.sfi.it/].

La Società Filosofica Italiana ha da Statuto anche una articolazione territoriale [vedi art. 4 dello Statuto allegato]. La Sezione Torino-Vercelli, punto di riferimento regionale del Piemonte, deriva la sua denominazione dalle due Università di Torino e del Piemonte Orientale.

DESTINATARI

Sono destinatari del corso insegnanti e studenti degli Istituti scolastici piemontesi di secondo grado; docenti di Filosofia e docenti di discipline letterarie e scientifiche interessati al confronto interdisciplinare sul tema proposto.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il tema della guerra per i giovani di oggi è uscito dai libri di storia o dai resoconti da terre lontane e si è imposto in tutta la sua cruda attualità e tragicità. I nostri studenti stanno mostrando viva attenzione e desiderio di intervenire e schierarsi. Riteniamo che la scuola debba loro offrire gli strumenti culturali per comprendere la complessità dei conflitti, i diversi, molteplici piani narrativi e gli aspetti di novità rispetto alle guerre del passato.

Il progetto complessivo si articola in tre momenti distinti:

- una prima fase dedicata alla formazione dei docenti sia sui contenuti disciplinari che sulle metodologie didattiche;
- una seconda fase di attività d'aula con gli studenti svolta dai docenti iscritti al Corso;
- una manifestazione conclusiva nel corso della quale gli studenti si confrontano sui nodi concettuali che sono stati oggetto del percorso di studio con esperti, docenti autori dei testi su cui si è svolta l'attività delle due precedenti fasi, e si cimentano fra loro attraverso il *dibattito regolamentato* mettendo alla prova le capacità argomentative acquisite.

La prima fase del corso, oltre a studiare gli aspetti teorici che afferiscono al tema, partendo dall'intervento di esperti e docenti universitari, e dalla analisi di materiali e testi, si concluderà con la progettazione da parte dei corsisti di nuovi modelli e approcci didattici da utilizzare nel lavoro d'aula. Inoltre, in questa fase ci si dedicherà a riflettere sulle strategie in grado di motivare i ragazzi sul tema indicato e orientare le loro competenze nell'uso del discorso informato, delle forme dell'argomentazione e del *debate.*
Gli incontri formativi rivolti ai docenti si terranno in presenza, con possibilità di collegamento online, e affronteranno i seguenti temi:

1° incontro, dal titolo "La guerra: una prosecuzione della politica fra le nazioni? Il quadro geopolitico delle guerre del XXI secolo". Interviene Carlo Palumbo, storico, già docente presso licei a Torino, autore di monografie e progetti didattici. L'incontro si terrà il 28 Ottobre 2024.

2° incontro, dal titolo "I rapporti fra gli Stati, le ragioni dei conflitti e le vie della pace nel pensiero filosofico da Hobbes al Novecento". Interviene Massimo Mori, professore emerito, già ordinario di Storia della Filosofia presso l'Università degli Studi di Torino e Presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino. L'incontro si terrà l'11 Novembre 2024.

3° incontro, dal titolo "La giustizia penale internazionale a fronte dei conflitti contemporanei". Interviene Alberto Oddenino, professore di Diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Torino. L'incontro si terrà il 2 Dicembre 2024.

4° incontro, con un intervento dal titolo "Media e guerra: immagini e narrazione" di Chiara Avesani, regista e reporter, con proiezione e commento di spezzoni di servizi giornalistici; e un intervento dal titolo "La guerra come costruzione sociale" di Maria Perino, già professoressa di Sociologia presso l'Università del Piemonte Orientale. L'incontro si terrà il 13 Gennaio 2025.

5° incontro, dal titolo "La responsabilità della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche". Interviene Michele Lancione, Professore ordinario del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio. L'incontro si terrà il 10 Febbraio 2025.

6° incontro, seminario sugli approcci e sui modelli didattici per affrontare il tema della guerra. Intervengono Cristina Caiano, docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Classico V. Alfieri di Torino e tutor in Progetti di formazione della Sezione Torino-Vercelli della Società Filosofica Italiana ed esperti delle Associazioni Sereno Regis e Parole O_stili. L'incontro si terrà il 03 marzo 2025.

Saranno inviati, a introduzione e a integrazione degli incontri nella fase dedicata alla formazione, materiali didattici e indicazioni bibliografiche.

COSTO

Il corso è totalmente gratuito.
Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione sia ai docenti iscritti sia agli studenti (validi ai fini del PCTO, previa convenzione con l'Istituto scolastico, o come attività formativa utile per l'attribuzione del credito scolastico).
La SFI è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

OBIETTIVI DEL CORSO

Da Statuto (art. 2 e 3) fra le finalità della Associazione sono affermate "la valorizzazione […] della professionalità dei docenti di filosofia e la loro qualificazione" nonché "lo sviluppo e la diffusione della cultura filosofica nella società civile, con particolare attenzione alla formazione filosofica dei giovani".

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'uso delle metodologie didattiche presentate nella prima parte del progetto e praticate nelle attività d'aula si varrà delle tecniche di analisi dei testi, dell'uso delle tecnologie multimediali da parte degli studenti, dello studio delle forme dell'argomentazione razionale e della pratica del *debate*.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso di formazione si articolerà in 6 incontri in orario pomeridiano di due/tre ore ciascuno, di cui 5 sui contenuti e 1 sulle metodologie didattiche nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2024 e gennaio, febbraio e marzo 2025, che vedranno l'intervento di docenti universitari o si svolgeranno in forma seminariale.
A queste ore si aggiungeranno circa 10 ore di attività d'aula distribuite nei mesi di gennaio, febbraio e marzo a seconda delle esigenze dei docenti partecipanti.
Si prevede quindi una manifestazione di chiusura del progetto e di restituzione dei risultati nel mese di aprile di 3 ore.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in modalità mista: in presenza e con collegamento online per gli iscritti delle scuole non torinesi, iscritti che lo richiederanno espressamente, mediante la piattaforma Zoom in uso da parte della SFI.
Le attività per gli studenti si terranno nelle singole scuole dei docenti iscritti al progetto.
La manifestazione conclusiva si terrà in uno dei Licei che aderiscono all'iniziativa, in luogo adeguato alla presenza dei docenti e degli studenti (tradizionalmente numerosi) che hanno partecipato al progetto.

ADESIONI

È possibile iscriversi compilando il seguente form:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe7P-PqHzzROf2IjIBI6wGuh7QieQXUkz2qIRVL42YIELYnEA/viewform?usp=sf_link
In alternativa o per ulteriori informazioni è possibile scrivere a: sfitorinovercelli@gmail.com

Si raccomanda di iscriversi entro il 27/10/2024

REFERENTE

Mariangela Ariotti: sfitorinovercelli@gmail.com

Club per l'UNESCO di Torino

Zone MAB e Geoparchi UNESCO: UNA RISPOSTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

A CURA DI
Club per l'UNESCO di Torino ODV.

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline e studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Per continuare nell'opera di sensibilizzazione ed attuazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, il Club per l'UNESCO di Torino ha proposto un Percorso Formativo triennale 2022/2025, rivolto ai docenti di scuola di ogni ordine e grado del Piemonte, e, grazie all'utilizzo della piattaforma Zoom, anche a quelli di tutta Italia afferenti ai Club FICLU, affinché possano essere i mediatori per una riflessione sul valore del patrimonio espresso dai Siti UNESCO del Piemonte e non solo.
Per l'A.S. 2022/2023, il Club per l'UNESCO di Torino ha proposto: *"Educare alla valorizzazione dei Siti UNESCO a partire dalle Residenze Sabaude" e per* l'A.S. 2023/2024, il Club per l'UNESCO di Torino ha proposto: *"Patrimonio Immateriale UNESCO: 20 anni di ricerca e valorizzazione delle tradizioni"*
Per l'A.S. 2024/2025, il Club per l'UNESCO di Torino propone: ***"ZONE MAB E GEOPARCHI UNESCO: UNA RISPOSTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO?".***

COSTO
Il corso di formazione per i docenti e le attività per gli studenti sono totalmente gratuiti per i partecipanti. I costi sono a carico del Club per l'UNESCO di Torino.

OBIETTIVI DEL CORSO
Fornire **strumenti ai formatori** sul come trasmettere ai propri studenti:

- l'importanza di un **impegno** immediato e **globale** nella lotta contro la **crisi climatica** partendo dalle zone MAB e dai Geoparchi, espressioni di connessione tra ambiente e cultura del territorio;
- il concetto di conservazione e protezione della biodiversità e della geodiversità, integrandoli in modo armonioso con lo sviluppo dei territori locali, per creare un perfetto connubio tra l'**Uomo** e la **Natura**;
- in particolare, far conoscere le zone **MAB** (Man and the Biosphere Programme) e il **Geoparco Sesia Val Grande**, patrimoni dell'UNESCO nella Regione Piemonte;
- costruire percorsi interdisciplinari che realizzino le richieste **Obiettivi** dell'**Agenda 2030,** in particolare dell'obiettivo **13** e della Dichiarazione UNESCO adottata in occasione della Conferenza mondiale dell'UNESCO sulle politiche culturali e lo sviluppo sostenibile - MONDIACULT 2022.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'attività di formazione viene utilizzato il Metodo ECA-UNESCO, Educazione Creativa Autogestita, per la formazione di formatori, metodo del quale il Club per l'UNESCO è depositario dal 1983. Si propone una didattica attiva ed un metodo laboratoriale di ricerca.
Il lavoro di ricerca sui luoghi a cui appartengono e in cui vivono docenti e studenti risulta uno strumento fondamentale per l'apprendimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

a) Iscrizioni entro il 15 ottobre 2024 compilando e inviando il Modulo di Iscrizione di seguito riportato all'indirizzo: segreteria@cutorino.org;

b) Per meglio indirizzare gli incontri formativi, una volta iscritti, gli insegnanti dovranno compilare un questionario iniziale, per testare le conoscenze e comprendere le aspettative;

c) Tappe del Percorso:

- **11 novembre 2024, 9:30 – 12:30,** in occasione della Giornata Mondiale UNESCO della Scienza per la Pace e lo Sviluppo, **GIORNATA INAUGURALE**, Campus ONU di Torino;
- **4 incontri pomeridiani di formazione, 15:00 – 18:00**, nelle seguenti giornate: 25 novembre e 16 dicembre 2024, 20 gennaio e 17 febbraio 2025;
- **febbraio – aprile 2025**: lavoro nelle classi;
- **5 maggio 2025, GIORNATA CONCLUSIVA**. Presentazione e valutazione dei lavori degli studenti. A docenti e studenti sarà somministrato un questionario conclusivo che servirà a verificare l'efficacia delle modalità didattiche utilizzate e a valutare il Percorso Formativo;
- sin dalla giornata inaugurale dell'11 novembre 2024, fino alla giornata conclusiva del 5 maggio 2025, gli studenti delle scuole superiori possono partecipare agli incontri, accompagnati dai docenti. Le ore possono essere calcolate per i percorsi di PCTO, di educazione civica e di orientamento a discrezione degli insegnanti. Per i docenti, le ore di formazione saranno attestate da un certificato.

Totale ore complessive: 20 ore

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza, ma sarà garantita la possibilità di seguire a distanza tramite la piattaforma Zoom. La sede degli incontri sarà il Campus ONU di Torino, Viale Maestri del Lavoro 10, Torino. Saranno anche proposte visite alle zone MAB e al Geoparco.

INFORMAZIONI

segreteria@cutorino.org

MODULO DI ADESIONE
Percorso Formativo 2024/2025

Referente Club per l'UNESCO: Giorgia TESSADRI Tel. 011.6965476

da far pervenire entro il 15 OTTOBRE 2024 via email a segreteria@cutorino.org

L'ISTITUTO_____
(tipo e denominazione) (indirizzo e cap)

_____ (telefono)
(e-mail)

Richiede di poter partecipare, per l'anno scolastico 2024/2025 all'iniziativa:

Percorso Formativo 2024/2025
"Zone MAB e Geoparchi UNESCO:
una risposta al cambiamento climatico?"

CLASSI per le quali si chiede la partecipazione:

_____ _____ _____
Classe (sezione-indirizzo di corso) (n. allievi)

_____ _____ _____
Classe (sezione-indirizzo di corso) n. allievi)

Il Percorso Formativo si comporrà di:

- **11 novembre 2024:** Giornata Inaugurale, Campus ONU di Torino (Viale Maestri del Lavoro, 10 – Torino)
- **Novembre 2024 - Febbraio 2025 (25/11/24, 16/12/24, 20/01/25, 17/02/25), ore 15-18:** corso di formazione per insegnanti delle classi aderenti all'iniziativa e studenti di Scuola Secondaria di II grado per PCTO
- **Febbraio-aprile 2025:** lavoro nelle classi
- **5 Maggio 2025:** Giornata Conclusiva, presentazione dei risultati

Per maggiori informazioni e dettagli segreteria@cutorino.org

INSEGNANTE/I DI RIFERIMENTO: ***GLI INSEGNANTI REFERENTI PER IL PERCORSO FORMATIVO DOVRANNO PARTECIPARE A TUTTI I MOMENTI FORMATIVI E IMPEGNARSI A PRODURRE UN LAVORO CON LE CLASSI, DA CONSEGNARE ENTRO IL 18/04/2025 E PRESENTARE A FINE PERCORSO, IL 5 MAGGIO 2025.***

(SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO E INSERIRE TUTTI I DATI RICHIESTI)

Cognome e Nome	Cognome e Nome .....
cell.....	cell.....
materia di insegnamento	materia di insegnamento .....
e-mail.....	e-mail.....

L'iniziativa è stata approvata dai competenti organi collegiali o comunque lo sarà prima dello svolgimento della stessa.

Firma docenti

……

Il Dirigente Scolastico (firma, timbro)

……

data……

Il Club per l'UNESCO di Torino si impegna a trattare i dati dichiarati nel pieno rispetto delle norme previste dall'art. 23 del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16.

CE.SE.DI. oltre

GASA KIT
L' Educazione all'Affettività e alla Sessualità approda in rete con una serie di video nei quali gli Esperti del Gruppo Gasa propongono approfondimenti sul tema

FONDAZIONE CARLO MOLO

A CURA DI
Fondazione Carlo Molo onlus/GASA (Gruppo Affettività Sessualità Adolescenza). – Il Gruppo GASA attualmente comprende associazioni, educatori e professionisti.

DESTINATARI
Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che secondo le direttive OMS ci auguriamo possano farsi tutor dell'Educazione all'Affettività e alla Sessualità nelle scuole. Nelle quali ci auspichiamo tale conoscenza possa essere inserita nel CV scolastico. Ma anche agli studenti delle classi IV e V che possono utilizzare il Kit come strumento di approccio ragionato alle possibili successive esperienze di Peer Education.

DESCRIZIONE DEL CORSO
Il corso si compone di 4 video. Uno per ciascuno dei 4 temi. Più 1 video introduttivo e 1 video con la Visual Novel di Erika Montagna, aperto alla partecipazione degli studenti.

COSTO
Il costo è di 100 Euro per ciascun iscritto. È prevista la possibilità di utilizzare la carta del docente.

OBIETTIVI DEL CORSO
Fornire delle skills per affrontare in modo corretto l'argomento con gli studenti. Proporre un modello di educazione sessuale e all'affettività olistico: che comprenda cioè tutte le diverse declinazioni del macro tema che riguarda il Rispetto della persona e degli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Il corso si svolgerà online in modalità asincrona.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO
4 video. Uno per ciascun tema:

1) Educazione alla Salute Sessuale e Affettiva (Eva Verderone)

2) Rispetto e Valorizzazione delle Differenze (ToPride)

3) Bullismo e Cyberbullismo (Patrizia Camedda)

4) Violenza di Genere (Pensiero Femminile)

Ogni tema verrà condotto in video dagli esperti corrispondenti per una durata di 45' ca. in cui si analizzeranno i 4 temi e nello specifico per:

1) **Educazione alla Salute Sessuale e Affettiva**

- che cos'è la sessualità e come spiegarla a un adolescente
- le questioni più importanti da affrontare con ragazze e ragazzi, (14-18 anni)
- prevenzione primaria (gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmissibili)
- consenso, sicurezza, pudore, competenza nelle relazioni, esempi pratici affinché i ragazzi/e abbiano relazioni sane e soddisfacenti
- le risposte alle domande più comuni che i ragazzi/e pongono in classe

2) **Rispetto e Valorizzazione delle Differenze (ToPride)**

Con una formazione prevalentemente orientata al contrasto omolesbotransfobia. I macro temi:

- identità sessuale, orientamento sessuale, identità di genere
- visibilità, aspettative sociali, costruzione del maschile e del femminile

3) **Bullismo e Cyberbullismo**

- protagonisti, nessuno è solo comparsa, tutti hanno ruolo.
- i soggetti: bullo, vittima, gruppo che affianca il bullo, gruppo silente, docenti, famiglie, altre figure Il contenitore: luogo specifico e pregno di implicazioni fisiche, sociali, simboliche, di appartenenza - la Scuola Le dinamiche: il potere?
- impatto sulla salute fisica e psicologica, a breve, medio e lungo termine
- contesto e correlati sociali, costo sociale: dispersione scolastica, abbandono scolastico
- approfondimenti attraverso l'apporto delle più recenti ricerche in Neuroscienza e Neuropsicologia - Cosa fare? Lo sviluppo e il supporto/rinforzo delle competenze emotive e relazionale in età evolutiva.

4) **Violenza di Genere**

- il silenzio non è consenso - il consenso è attivo, non passivo
- non siamo vittime, siamo sopravvissute
- complimenti o molestie? Il linguaggio dell'incontro
- riconoscere le relazioni tossiche a partire da quelle positive e di buon sostegno
- la galassia maltrattanti: uomini che ascoltano uomini

Materiali EXTRA: ogni video contiene "cenni bibliografici e sitografici".

SEDE DEL CORSO

On line. Le singole lezioni non scaricabili ma fruibili in modalità lettura, verranno rese disponibili per un tempo determinato, a seguito dell'avvenuto pagamento del corso.

ADESIONI

Daniela TRUNFIO Segreteria Fondazione Carlo Molo GASA
daniela.trunfio@fastwebnet.it
tel. 3396116688